



LICEO
PARINI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'Ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024)

CLASSE V G

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

via Golto 4 - 20121 Milano
Tel. 02 6551278 - Fax. 02 6599598 - C.F. 80150590158 - C.M. MIPC170001

INDICE

1. La classe	pag. 3
2. I docenti	pag. 3
3. Obiettivi di apprendimento	pag. 4
4. Metodi e strumenti del percorso formativo	pag. 5
5. Criteri e strumenti di valutazione	pag. 5
6. Educazione civica	pag. 7
7. Altre attività	pag. 9
8. PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	pag. 9
9. Prove INVALSI	pag. 9
10. Orientamento in uscita	pag. 10
11. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	pag. 10
12. Elenco degli allegati	pag. 11
13. Il Consiglio di Classe	pag. 12

1. LA CLASSE

L'attuale quinta G è costituita da 19 studenti: il gruppo classe in terza liceo era costituito da 19 studenti, in quarta liceo da 21 studenti.

2. I DOCENTI

Materia	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023	a.s. 2023-2024
Lingua e letteratura italiana	Olga Coratelli	Annalisa Barillà	Annalisa Barillà
Lingua e cultura latina	Maria Giovanna Nero	Maria Giovanna Nero	Maria Giovanna Nero
Lingua e cultura greca	Roberto Capel Badino	Roberto Capel Badino	Roberto Capel Badino
Storia	Giusi Drago	Giusi Drago	Giusi Drago
Filosofia	Giusi Drago	Giusi Drago	Giusi Drago
Matematica	Stefano Porcile	Stefano Porcile	Stefano Porcile
Fisica	Stefano Porcile	Stefano Porcile	Stefano Porcile
Lingua e cultura inglese	Gabriella Venturi	Gabriella Venturi	Gabriella Venturi
Scienze naturali	Maria Scattarella	Maria Chiara Lionetti	Maria Chiara Lionetti
Storia dell'arte	Laura Zaninelli	Laura Zaninelli	Laura Zaninelli
Scienze motorie e sportive	Fabrizio Fiore	Fabrizio Fiore	Fabrizio Fiore
I.R.C.	Roberta Timini	Roberta Timini	Stefano Giurisato

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi generali di apprendimento definiti all'inizio del triennio, tenendo conto della situazione iniziale della classe e delle finalità della Scuola enunciate nel PTOF, sono stati rivisti nelle riunioni di inizio anno.

Obiettivi formativi trasversali

Essere consapevoli delle proprie capacità, attitudini e aspirazioni di vita e delle condizioni di realtà che le possono valorizzare e realizzare dentro la scuola e fuori di essa; riconoscere i propri limiti personali nell'ambito cognitivo e in quello delle relazioni, accettando le osservazioni degli altri con spirito costruttivo; cogliere la dimensione morale di ogni scelta e interrogarsi sulle conseguenze delle proprie azioni su di sé e sugli altri; elaborare, esprimere e sostenere un progetto di vita che tenga conto, in modo realistico e consapevole, del percorso umano e scolastico intervenuto; acquisire consapevolezza delle potenzialità comunicative dell'espressività corporea; rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale della comunità scolastica; porsi in un atteggiamento di comprensione verso gli altri membri della comunità scolastica e rispettare la loro dignità e libertà personale; instaurare con gli adulti, in particolare con gli insegnanti, rapporti costruttivi fondati sul rispetto dei ruoli e su un'autentica volontà di apprendere; giungere al pieno esercizio dei diritti politici in maniera consapevole, attraverso un dialogo con gli adulti e con le istituzioni della scuola e del territorio; sviluppare la capacità di comunicazione anche attraverso un utilizzo più consapevole degli strumenti digitali.

Obiettivi didattici trasversali

Consolidare le capacità di analisi e sintesi; colmare eventuali lacune pregresse; consolidare l'efficacia delle competenze linguistiche e in particolare quelle argomentative, scritte e orali; padroneggiare con sempre maggior sicurezza un metodo di studio rivolto specialmente alla rielaborazione personale di temi e tecniche; consolidare le competenze di commento e interpretazione della dimensione linguistica, retorica e storico-letteraria dei testi; sviluppare le capacità di contestualizzazione dei fatti storici e un approccio interdisciplinare; sviluppare le fondamentali competenze di cittadinanza mettendole in atto in modo sempre più efficace.

Per gli **obiettivi di apprendimento specifici delle diverse discipline** si fa riferimento ai Piani di lavoro definiti all'inizio dell'anno. Eventuali variazioni sono indicate nei Documenti per materia allegati.

Obiettivi raggiunti

La classe si è dimostrata aperta al dialogo didattico-educativo, interessata alle varie discipline, disposta a lavorare, pur con una certa ansia che a volte ha peggiorato il rendimento. Tuttavia solo la metà degli studenti ha raggiunto pienamente gli obiettivi formativi e didattici trasversali. Negli altri permangono alcune fragilità, dovute probabilmente a un metodo di studio non perfettamente sviluppato.

4. METODI E STRUMENTI DEL PERCORSO FORMATIVO

La tabella riassume i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di classe. Per informazioni più analitiche si rimanda ai Documenti delle singole discipline allegati.

Nella classe è presente una studentessa con Bisogni Educativi Speciali con Piano Didattico Personalizzato (PDP). Tale candidata non ha seguito un percorso didattico differenziato.

Si rimanda ai singoli Piani Didattici Personalizzati per l'indicazione delle misure previste per le prove di valutazione in corso d'anno, il cui utilizzo è consentito anche in sede di Esame (artt. 24 e 25 O.M. 55 del 22 marzo 2024).

Metodi e strumenti	Ita	Lat	Gre	Sto	Fil	Mat	Fis	Scie	Ingl	Arte	SMS	IRC
lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	x
lezione dialogica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	x
didattica laboratoriale	X									X		
dibattito	X	X	X									x
approfondimento di gruppo anche con sussidi digitali		X	X					X				x
condivisione di audio, video	X	X	X	X	X			X	X	X		x
lezione con esperti												
recupero <i>in itinere</i>		X	X			X	X	X			X	
attività di consolidamento (<i>Faber quisque</i>)		X	X									

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Criteria di valutazione

La valutazione, in ottica prevalentemente formativa, ha tenuto conto della continuità e dei progressi nell'apprendimento compiuti nel corso dell'intero anno scolastico ed è comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti.

Nella valutazione finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti elementi:

- l'andamento dell'intero anno
- il livello di partenza e i progressi evidenziati
- l'impegno e la costanza nello studio
- il livello di raggiungimento degli obiettivi trasversali
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- la ricchezza e la pertinenza degli interventi e delle domande poste dagli studenti
- l'autonomia e le capacità organizzative
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo
- l'utilizzo delle opportunità offerte (corsi di consolidamento e approfondimento, incontri e conferenze)

Tipologia delle prove

Le prove per la verifica degli apprendimenti utilizzate nel corso dell'anno sono riassunte nella tabella:

	Ita	Lat	Gre	Sto	Fil	Mat	Fis	Sci	Ing	Art	SMS	IRC
prova orale	X	X	X	X	X	X	X	x	X	X	X	
interrogazioni brevi con correzione esercizi												
interventi durante la lezione	X	X		X	X				X		X	X
prova scritta	X	X	X	X	X	X	X		X		X	
questionario scritto per l'orale	X	X	X					x		X		
test o questionario											X	X
presentazione di un approfondimento, anche con supporto digitale		X						x		X		
realizzazione di un video												
prova pratica											X	
simulazione di prima prova	X											
simulazione di seconda prova			X									

6. EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale di Educazione civica.

- *conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale*
- *conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali*
- *essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro*
- *esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale*
- *rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità*
- *perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie*
- *esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica*
- *compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*
- *operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese*
- *rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni*

Discipline e monte ore dedicato	Contenuti trattati
Lezioni tenute dalla prof. ssa Donatella Cinà (Diritto ed economia, 12 ore) in presenza con i docenti del Consiglio di classe a rotazione	<p>Parte II della Costituzione - Ordinamento della Repubblica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il principio democratico alla base dell'ordinamento della repubblica, forma di stato repubblicana e forma di governo parlamentare - Il Parlamento e la formazione delle leggi: composizione, durata, divieto di vincolo di mandato e bicameralismo perfetto; iter legislativo, referendum abrogativo, decreto legge e decreto legislativo, stato di guerra, ratifica di trattati internazionali, bilancio dello Stato, deficit e debito pubblico - Presidente della Repubblica: elezione, durata del mandato e semestre bianco, funzioni e responsabilità - Governo: composizione, formazione del Governo e voto di fiducia - Magistratura: natura dell'attività giurisdizionale, indipendenza e autonomia della magistratura, CSM - Garanzie costituzionali; funzioni della Corte Costituzionale; rigidità della Costituzione e revisione costituzionale
Storia (9 ore)	<p>Per quanto riguarda le ore di cittadinanza si è cercato di delineare l'origine, i caratteri e la struttura della nostra Costituzione, riprendendo in particolare i "Principi fondamentali". Per orientarsi nella Costituzione si sono preliminarmente chiariti i concetti di cittadinanza (breve storia della cittadinanza e distinzione fra ius soli e ius sanguinis) e i diritti legati alla cittadinanza (diritti civili, politici e diritti sociali), i vari tipi di costituzione e le forme di governo. Si è inoltre approfondito il confronto fra Statuto Albertino del 1848 e Costituzione della Repubblica italiana del 1948 e il problema del voto secondo la Costituzione con la distinzione fra i vari sistemi elettorali (sistema proporzionale, maggioritario e sistemi misti).</p>
Greco (2 ore)	Debate sulla questione di Mitilene
Scienze naturali (6 ore)	Le biotecnologie per l'ambiente e la salute
	Elezioni assemblee studentesche (4 ore)

7. ALTRE ATTIVITÀ

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:

Conferenze

Università degli Studi di Milano, conferenza su Verga e Manzoni, 22/11/23.

Mostra su Goya, 22/12/23

Astronomia dantesca, lezione in Emiciclo, 31 gennaio 2024

Biblioteca Braidense, mostra Alphabetica (Storia dell'apprendimento del Greco), 16 ottobre 2023.

Conferenza sul caso della Zanzara tenuta da Maria Beltramo Ceppi (8 febbraio 2024)

Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Viaggio d'istruzione in Grecia, aprile 2024

Altre iniziative

Visione del film Oppenheimer (3 ottobre 2023) seguita da una conferenza tenuta a scuola su fissione e fusione nucleare.

Progetto *Faber Quisque*

Nell'ultimo anno gli studenti hanno frequentato, come previsto dal PTOF, diversi corsi nell'ambito del progetto *Faber Quisque*, scelti a livello individuale.

8. PCTO

Per l'attestazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato, A14. La documentazione delle attività è disponibile agli atti del Liceo, presso l'aula PCTO.

9. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti nel mese di marzo 2024 hanno partecipato alle prove predisposte dall'INVALSI volte a verificare il livello di apprendimento in Italiano, in Matematica e in Inglese (Reading e Listening) come indicato dall'art .13 comma 2.b del d.lgs 62/2017.

10. ORIENTAMENTO IN USCITA

In conformità al Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, nel più ampio quadro delle attività curriculari di orientamento proposte dalla scuola, il Consiglio di classe ha aderito alle seguenti iniziative di Istituto:

Iniziative	Studenti
Il Parini incontra. Giornata dell'orientamento universitario con presentazione dei principali atenei milanesi: Università Bicocca, Bocconi, Cattolica, Humanitas, IULM, Politecnico, San Raffaele Vita e Salute, Università Statale di Milano	adesione facoltativa*
Progetto Alma Diploma (La mia scelta; AlmaOrientati)	Tutti
Padlet dell'orientamento [Liceo classico Parini Orientamento Universitario (padlet.com)]	Tutti

Le restanti attività di orientamento, proposte dalla scuola e liberamente scelte dai singoli studenti, sono reperibili nel curriculum di ciascun candidato: esse comprendono, tra l'altro, numerosi incontri di presentazione dell'offerta didattica degli atenei milanesi e dei principali atenei italiani e la partecipazioni ai corsi di orientamento realizzati dalle università nell'ambito del PNRR (alcuni specificamente dedicati alla preparazione ai test di ingresso delle facoltà a numero chiuso).

*l'attività è stata programmata per gli studenti delle attuali quinte nel precedente a.s. 2022-2023: alcuni studenti hanno chiesto di poter partecipare anche quest'anno per consolidare la propria scelta.

11. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Agli studenti sono state illustrate dal Preside e dai suoi collaboratori nell'incontro del 17 aprile 2024 l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2023-2024, secondo la citata Ordinanza Ministeriale, artt. 17-22.

Simulazioni delle prove d'esame

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte una simulazione della seconda prova scritta in data 6 maggio 2024 e una della prima prova scritta in data 14 maggio 2024.

I testi delle simulazioni e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione della prima e della seconda prova sono allegati al presente documento (All. 1).

12. ELENCO DEGLI ALLEGATI

A1 | Griglie di valutazione per la prima e la seconda prova; testi delle simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato.

A 2-13 | Documenti delle singole discipline

A2 | Lingua e letteratura italiana

A3 | Lingua e cultura latina

A4 | Lingua e cultura greca

A5 | Filosofia

A6 | Storia

A7 | Matematica

A8 | Fisica

A9 | Lingua e cultura inglese

A10 | Scienze naturali

A11 | Storia dell'arte

A12 | Scienze motorie e sportive

A13 | I.R.C.

A14 | Prospetto attività PCTO degli studenti

13. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Annalisa Barilla	Annalisa Barilla
Lingua e cultura latina	Maria Giovanna Nero	Maria Giovanna Nero
Lingua e cultura greca	Roberto Capel Badino	Roberto Capel Badino
Storia	Giusi Drago	Giusi Drago
Filosofia	Giusi Drago	Giusi Drago
Matematica	Stefano Porcile	Stefano Porcile
Fisica	Stefano Porcile	Stefano Porcile
Lingua e cultura inglese	Gabriella Venturi	Gabriella Venturi
Scienze naturali	Maria Chiara Lionetti	Maria Chiara Lionetti
Storia dell'arte	Laura Zaninelli	Laura Zaninelli
Scienze motorie e sportive	Fabrizio Fiore	Fabrizio Fiore
I.R.C.	Stefano Giurisato	Stefano Giurisato

Milano, 15 maggio 2024

Il Coordinatore di classe

Annalisa Barilla

ALLEGATI

Allegato numero 1 | Griglie di valutazione per la prima e la seconda prova; testi delle simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

CANDIDATO/A:

PUNTEGGIO TOTALE: / 20

TIPOLOGIA A		PUNTI	LIVELLI	DESCRITTORI	
INDICATORE 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo non strutturato e disorganico, privo in più punti di coerenza e coesione	1-5
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato, nel complesso coeso, ma non sono sempre curati gli snodi testuali	6-8
			Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso, con lineari collegamenti	9
			Buono	Testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente, con chiari passaggi logici	10-12
			Ottimo	Testo organico, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci, coeso e coerente, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	13-15
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio, gravi e frequenti errori morfosintattici, con uso improprio della punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, con presenza di alcune improprietà; diversi errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura	7-11
			Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, con sporadiche improprietà; testo sufficientemente corretto per la comprensione globale del testo	12
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio; testo corretto, pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico; testo corretto, con uso efficace della punteggiatura	17-20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti; scarsi giudizi critici, valutazioni impersonali e approssimative	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi e non sempre pertinenti; limitati giudizi critici e valutazioni personali poco articolate	9-14
			Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommarî; giudizi critici essenziali e accettabile apporto personale	15
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali, pertinenti giudizi critici e valutazioni personali	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, giudizi critici appropriati e valutazioni personali ben motivate	21-25
Indicatori Specifici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	5	Insufficiente	Mancato rispetto delle consegne	1
			Mediocre	Rispetto parziale delle consegne	2
			Sufficiente	Rispetto complessivo delle consegne	3
			Buono	Rispetto quasi completo delle consegne	4
			Ottimo	Pieno rispetto delle consegne	5
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	Insufficiente	Comprensione lacunosa e/o con gravi fraintendimenti	1-3
			Mediocre	Comprensione parziale del testo	4-5
			Sufficiente	Comprensione globalmente corretta del testo e dei suoi snodi	6
			Buono	Comprensione adeguata del testo e dei suoi snodi	7-8
			Ottimo	Comprensione puntuale e piena del testo e dei suoi snodi	9-10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10	Insufficiente	Analisi carente, con aspetti trascurati	1-3
			Mediocre	Analisi parziale e/o non sempre corretta	4-5
			Sufficiente	Analisi sufficientemente corretta, pur con qualche imprecisione	6
			Buono	Analisi puntuale e corretta	7-8
			Ottimo	Analisi puntuale e approfondita	9-10
Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Insufficiente	Il testo non è stato interpretato nelle componenti fondamentali	1-5	
		Mediocre	Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	6-8	
		Sufficiente	Interpretazione sostanzialmente corretta, ma non particolarmente approfondita	9	
		Buono	Interpretazione corretta e motivata	10-12	
		Ottimo	Interpretazione corretta, articolata e ben fondata	13-15	
Punteggio ottenuto					/100

CANDIDATO/A:

PUNTEGGIO TOTALE: / 20

TIPOLOGIA B		PUN TI	LIVELLI	DESCRITTORI	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	15	Insufficiente	Testo non strutturato e disorganico, in più punti privo di coerenza e coesione	1-5
	Coesione e coerenza testuale		Mediocre	Testo parzialmente strutturato e coeso, ma non sono sempre curati gli snodi testuali	6-8
			Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso	9
			Buono	Testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente, con chiari passaggi logici	10-12
			Ottimo	Testo organico, coeso e coerente, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	13-15
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale.	20	Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio, gravi e frequenti errori morfosintattici, con uso improprio della punteggiatura	1-6
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		Mediocre	Lessico limitato, con presenza di alcune improprietà; diversi errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura	7-11
			Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, con sporadiche improprietà; testo sufficientemente corretto per la comprensione globale del testo	12
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio; testo corretto, pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico; testo corretto, con uso efficace della punteggiatura	17-20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	25	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti; scarsi giudizi critici, valutazioni impersonali e approssimative	1-8
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi e non sempre pertinenti; limitati giudizi critici e valutazioni personali poco articolate	9-14
			Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommarî; giudizi critici essenziali e accettabile apporto personale	15
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali, pertinenti giudizi critici e valutazioni personali	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, giudizi critici appropriati e valutazioni personali ben motivate	21-25
Indicatori Specifici	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	15	Insufficiente	Scarsa comprensione del testo, mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1-5
			Mediocre	Comprensione parziale del testo, approssimativa individuazione di tesi e argomentazioni	6-8
			Sufficiente	Globale comprensione del testo, corretta individuazione della tesi e delle principali argomentazioni	9
			Buono	Comprensione completa del testo, corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	10-12
			Ottimo	Puntuale comprensione del testo, corretta e analitica individuazione della tesi e delle argomentazioni	13-15
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	10	Insufficiente	Assenza di tesi e argomentazione	1-3
			Mediocre	Tesi non sempre individuabile, argomentazione a tratti incoerente, priva di connettivi appropriati.	4-5
			Sufficiente	Tesi individuabile, argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi	6
			Buono	Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	7-8
			Ottimo	Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata e rigorosa, uso consapevole dei connettivi	9-10
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15	Insufficiente	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	1-5
			Mediocre	Riferimenti culturali limitati o non sempre pertinenti all'argomentazione	6-8
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione	9
			Buono	Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	10-12
			Ottimo	Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati	13-15
				Punteggio ottenuto	/100

CANDIDATO/A:

PUNTEGGIO TOTALE: / 20

TIPOLOGIA C		PUNTI	LIVELLI	DESCRITTORI	
INDICATORE 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo non strutturato e disorganico, privo in più punti di coerenza e coesione	1-5
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato, nel complesso coeso, ma non sono sempre curati gli snodi testuali	6-8
			Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso, con lineari collegamenti	9
			Buono	Testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente, con chiari passaggi logici	10-12
			Ottimo	Testo organico, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci, coeso e coerente, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	13-15
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio, gravi e frequenti errori morfosintattici, con uso improprio della punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, con presenza di alcune improprietà; diversi errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura	7-11
			Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, con sporadiche improprietà; testo sufficientemente corretto per la comprensione globale del testo	12
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio; testo corretto, pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico; testo corretto, con uso efficace della punteggiatura	17-20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti; scarsi giudizi critici, valutazioni personali e approssimative	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi e non sempre pertinenti; limitati giudizi critici e valutazioni personali poco articolate	9-14
			Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommarî; giudizi critici essenziali e accettabile apporto personale	15
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali, pertinenti giudizi critici e valutazioni personali	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, giudizi critici appropriati e valutazioni personali ben motivate	21-25
Indicatori Specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15	Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia	1-5
			Mediocre	Testo parzialmente pertinente alla traccia, titolo e parafrasi non del tutto adeguati	6-8
			Sufficiente	Testo complessivamente pertinente, titolo e parafrasi accettabili	9
			Buono	Testo pertinente, con titolo e parafrasi opportuni	10-12
			Ottimo	Testo pertinente, con titolo e parafrasi funzionali	13-15
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente	1-3
			Mediocre	Esposizione parzialmente confusa e disordinata	4-5
			Sufficiente	Esposizione nel complesso ordinata e lineare	6
			Buono	Esposizione ordinata e lineare	7-8
			Ottimo	Esposizione progressiva, chiara ed efficace	9-10
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Insufficiente	Preparazione culturale carente che non sostiene l'esposizione	1-5
			Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o non sempre corretti	6-8
			Sufficiente	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	9
			Buono	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e coerenti	10-12
			Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, saldamente fondati e adeguatamente articolati	13-15
Punteggio ottenuto					/100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale	ottimo	Il testo è compreso nella sua interezza con puntualità	6
	buono	Il testo è compreso in modo soddisfacente	5
	sufficiente	Il testo è compreso negli snodi essenziali	4
	parzialmente raggiunto	Il testo è compreso in modo parziale	3
	insufficiente	Il testo è compreso limitatamente e il senso generale è lacunoso	2
Individuazione delle strutture morfosintattiche	ottimo	Le strutture morfosintattiche sono individuate in modo completo e sicuro	4
	buono	Le strutture morfosintattiche sono quasi sempre individuate in modo corretto	3
	sufficiente	La maggior parte delle strutture morfosintattiche è individuata in modo corretto.	2
	parzialmente raggiunto	Poche strutture morfosintattiche sono individuate in modo corretto	1,5
	insufficiente	Le strutture morfosintattiche sono individuate in numero e modo carente	1
Comprensione del lessico specifico	ottimo	Il lessico specifico è compreso in maniera puntuale	3
	buono	Il lessico specifico è compreso in maniera adeguata	2,5
	sufficiente	Il lessico specifico è compreso in maniera complessivamente corretta	2
	parzialmente raggiunto	Il lessico specifico è compreso in maniera parziale	1
	insufficiente	Il lessico specifico non è compreso	0
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	ottimo	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è consapevole ed espressiva	3
	buono	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è corretta e adeguata	2,5
	sufficiente	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è complessivamente corretta	2
	parzialmente raggiunto	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è meccanica e approssimativa	1,5
	insufficiente	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è poco consapevole e talvolta inappropriata	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	ottimo	Le risposte sono pertinenti, complete e approfondite	4
	buono	Le risposte sono prevalentemente pertinenti e complete	3
	sufficiente	Le risposte sono essenziali e nel complesso corrette	2
	parzialmente raggiunto	Le risposte sono poco pertinenti e/o superficiali	1
	insufficiente	Le risposte sono assenti o gravemente lacunose	0
Punteggio			/20

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

LICEO CLASSICO "G. PARINI"

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Proposta A1

Clemente Rebora, Voce di vedetta¹ morta, in Poesie varie.

- C'è un corpo in poltiglia
con crespe² di faccia, affiorante
sul lezzo dell'aria sbranata.
Frode la terra.
- 5 Forsennato non piango:
affar di chi può, e del fango.
Però se ritorni,
tu uomo, di guerra
a chi ignora non dire;
- 10 non dire la cosa, ove l'uomo
e la vita s'intendono ancora.
Ma afferra la donna
una notte, dopo un gorgo di baci,
se tornare potrai;
- 15 soffiale che nulla del mondo
redimerà ciò ch' è perso
di noi, i putrefatti di qui;
stringile il cuore a strozzarla:
e se t'ama, lo capirai nella vita
- 20 più tardi, o giammai.

Clemente Rebora nasce a Milano nel 1885 da famiglia di tradizione garibaldina e mazziniana. Dopo aver frequentato il Liceo Parini ed essersi laureato in lettere (1910), si dedica all'insegnamento, collabora ad alcune riviste e pubblica nel 1913 la sua prima raccolta, i *Frammenti Lirici*. Partecipa alla prima guerra mondiale fino al 1916, quando l'esplosione ravvicinata di una bomba gli provoca un trauma cranico che determinerà il congedo con diagnosi di infermità mentale. Negli anni successivi, nonostante il ritorno all'insegnamento e la pubblicazione della sua seconda raccolta (*Canti anonimi* del 1922), vive una situazione di forte disagio: fin da ragazzo si era sentito insoddisfatto dell'educazione ricevuta ed aveva attraversato varie crisi (una delle quali lo aveva anche spinto a un tentativo di suicidio), ma ora l'esperienza della guerra – congiunta alla fine di una relazione quinquennale con una pianista russa – lo conduce ad una crisi ancora più profonda e al silenzio poetico. Riprenderà a scrivere solo dopo molto tempo, dopo essersi convertito al cattolicesimo (non aveva avuta alcuna formazione religiosa) nel 1929 ed essere diventato sacerdote nel 1936: la poesia successiva è completamente permeata da questa nuova scelta di vita, ma le poesie precedenti la conversione e non inserite in alcuna raccolta sono state pubblicate a cura del fratello Piero.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

¹ Vedetta = sentinella

² Crespe = rughe

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo e cerca di spiegare il titolo del componimento.
2. Individua le tre parti da cui è costituita la poesia e spiega il motivo di questa divisione.
3. Spiega il *ma* del verso 12.
4. Analizza la forma: prevale la paratassi o l'ipotassi? ci sono frasi nominali? che tipo di lessico viene usato?
5. Soffermati sulla virgola dell'ottavo verso.
6. Quale condizione umana è espressa tramite i caratteri lessicali e fonetici?
7. Qual è la verità svelata dalla guerra e perché essa deve essere taciuta agli uomini?
8. Analizza il modo in cui è rappresentato il rapporto amoroso: è questo un momento di pacificazione o riflette un impossibile ritorno alla normalità?
9. Come interpreti la conclusione?

Interpretazione

Questa è una delle numerose poesie scritte durante la prima guerra mondiale. La posizione di Rebora è fortemente critica e orientata da un lato a demistificare gli interessi economici che muovono il conflitto, dall'altro a denunciare l'inutile e irreparabile perdita che la guerra comporta. E poi, come in tutti i testi di Rebora, c'è l'esigenza di interrogare gli eventi della vita e di cercare in essi un significato.

Come queste tematiche emergono in *Voce di vedetta morta*?

Rifletti su di esse, richiamando anche le precedenti microanalisi, e confronta questa poesia con quella di altri autori a te noti che affrontano lo stesso argomento.

PROPOSTA A2

Il passo, tratto dal romanzo di Paolo Volponi *Le mosche del capitale* (1989), descrive, in una atmosfera di tipo surreale, le grandezze e le miserie di una società altamente industrializzata. Il punto di vista del narratore mette in guardia da un uso delle tecnologie più avanzate interamente asservito agli interessi del potere capitalistico.

Paolo Volponi nasce a Urbino nel 1924, si laurea in Legge nel 1947 ed entra nella Olivetti di Ivrea nel 1956 in qualità di direttore dei servizi sociali. L'incontro con Adriano Olivetti è per lui molto importante. Nel 1972 passa alla FIAT come consulente per i rapporti aziendali. Volponi rappresenta quindi un tipo nuovo di intellettuale, non più chiuso nella torre d'avorio della sua cultura esclusivamente umanistica, ma capace di stabilire un contatto con la realtà produttiva e tecnologica della società industriale avanzata.

Dialogo tra un computer e la luna

(...) Dai finestrini entra trasversalmente un raggio di luna, del diametro di circa due metri; tocca le schermature del calcolatore, si insinua tra le fessure dei lineamenti minori.

– Tu sei un calcolatore? – domanda la luna.

– Sì, un calcolatore elettronico.

– Non ti conoscevo, ma ho sentito parlare di te. – Tu sei la luna? – Sì.

– Anch'io ho sentito parlare di te, alcuni dei miei sono stati programmati per la tua conoscenza. Anch'io ho qualche dato su di te. Potrei dirti con precisione dove sarai tra trecento anni a quest'ora.

– Lo so anch'io.

– Ma non conosci la curva dei tuoi luoghi praticabili, approdi possibili, ora per ora, e nemmeno l'esatta dislocazione dei medesimi. Dove accoglierai domani, a quest'ora, un'astronave?

– Non lo so. Ma io non devo accogliere nessuno, e il mio corso ha una fissità più grande di me e di qualsiasi calcolo tu possa fare.

– Cosa credi di sapere e di fare?

- Poco. Devo girare e guardare correre il mondo. La corrente dei miei sguardi lo influenza senza nemmeno ch'io lo voglia.
- Anch'io guardo correre il mondo, i suoi capitali, e influenzo l'uno e gli altri con dati e proiezioni. Tu sai che una navicella è atterrata su di te? Con tre uomini a bordo? Ed è già ripartita?
- Una navicella giunta in volo dalla terra e che poi vi è ritornata?
- Sì, con navigatori a bordo, tornati in buona salute. Hanno parlato bene di te. Veramente più di se stessi che di te. Ti hanno visto soprattutto come un traguardo, una misura già presto superabile.
- Ma perché sono venuti?
- Appunto, non certo per toccare il tuo viso, ma per prepararsi ad andare ancora più lontano.
- Ah, dunque, nel loro solito modo. Dovevo immaginarlo.
- Ma tu, più di loro, ti comporti nel solito modo.
- Ma io sono un cardine dell'ordine generale. Un principio e uno specchio. Non sono soltanto un abitatore come loro, e nemmeno destinata a morire così rapidamente come loro.
- È per questo che viaggiano, per studiare. Ogni viaggio è uno studio. Ogni scoperta è uno strumento.
- E tu servi a loro per studiare? – Sì.
- Che cosa hanno da studiare? Li vedo sempre così ugualmente inquieti, così infelicamente indaffarati.
- Studiano proprio per poter cambiare, loro stessi e la terra, e forse perfino il tuo giro, il tuo specchio.
- E tu li aiuti? – Sì. – In che modo?
- Compio delle operazioni numeriche, e ne tengo memoria per altri successivi e ancora più complessi calcoli. – Fammene un esempio.
- Io numero tutti gli uomini che lavorano in questa città, li ordino per classi e categorie, secondo l'età il mestiere le capacità il rendimento.
- Che classi? Che categorie?
- Quelle del mio programma.
- Ma allora sei tu che stabilisci e misuri...
- Certo...gli uomini si affidano a me.
- Tutti gli uomini?
- Sì, tutti. Ma non certo tutti vengono con le loro dita a manovrare i miei tasti...solo i migliori.
- E chi dice che quelli che vengono a toccarti siano proprio i migliori?
- Lo so dai loro dati e piani di programmazione, e ne trovo conferma anche nel sottoprogramma delle retribuzioni.
- Ma, dimmi, per conoscere gli uomini debbo passare attraverso di te, oppure, per conoscere te è meglio passare attraverso la conoscenza degli uomini?
- Ma tu cosa sai di loro?
- Nulla. Li vedo. Vedo come occupano la terra, come la dividono e la lavorano. Vedo come spasimano e crescono le loro città, anche la tua, come dormono e sfriggono.
- Sì, così dicono anche i ficus qui davanti. Specie quando parlano fra loro, e soprattutto adesso, per l'ondata di pessimismo che li ha travolti, dal momento in cui vennero tolti dall'ufficio del dottor Astolfo. Invece io posso dire molto di più, e con precisione posso calcolare quanti siano gli uomini che dormono e quanti quelli che vegliano, occupati nei lavori notturni...Posso anche analizzare e specificare cos'è la sfriggitura di cui vai parlando, fumosa, che tutto ti commuove. Forse è dovuta allo sfrido della crescita del capitale...Devi sapere che ogni cosa appartiene al capitale...aumento con un tasso di valore che io sono in grado di calcolare esattamente insieme con la velocità stessa dell'aumento e della sua accumulazione.
- E cos'è il capitale?
- La ricchezza la moneta il potere, ecco, più di ogni altra cosa è il potere.
- E a chi appartiene? – Agli eletti, ai migliori, alla scienza.
- E tu fai parte di questa schiera? – Certo.
- Ma allora quelli che ti manovrano ti sovrastano anche...
- No, affatto, solo una piccola parte... Sono io lo strumento delle decisioni del capitale.

- E quali sono gli uomini più vicini al capitale?
 - Te l'ho già detto, quelli che comandano, il dottor Astolfo per esempio, che occupa la stanza qui accanto alla mia. – Ci parli?
 - No. Ma calcolo i suoi pensieri, dispongo nella pratica le sue operazioni, e anche le controllo...Sono una parte di lui. – E cosa puoi dirmi di lui?
 - Oh, non posso fare discorsi personali, né tanto meno rivelare i piani che mi sono affidati.
 - Di me puoi fidarti...Ho ricevuto milioni di confidenze senza mai tradirle...Di te mi piace la faccia, nuova e squadrata, e anche quei tuoi allineamenti, scintillanti e sconosciuti, e poi mi sembri anche tu pallido, nell'ordine dello specchio...Ma, dimmi, che altro parla intorno a te? – Tutti. È un parlamento assillante (...)
- (P. Volponi, *Le mosche del capitale*, Torino, Einaudi, 1989, pp. 78-81)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Quale tipo di conoscenza afferma di possedere il computer? E la luna?
3. Qual è l'opinione della luna sugli uomini? E quella del computer?
4. Che cos'è il capitale secondo il computer e a chi appartiene?
5. Rintraccia i termini che appartengono al lessico tecnologico e finanziario. Che cosa rilevi?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'uso attuale, necessario, ma eccessivamente pervasivo, della tecnologia in tutti i campi e sulle sue applicazioni (Ai, social...) i cui effetti sulla vita dell'uomo non sono sempre positivi. Utilizza le tue conoscenze scolastiche e personali per approfondire tali argomenti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Natura crudele (editoriale di Dino Buzzati, "Corriere della sera" 11 ottobre 1963)

Stavolta per il giornalista che commenta non c'è compito da risolvere se si può, con il mestiere e con la fantasia e col cuore. Stavolta per me, è una faccenda personale perché quella è la mia terra, quelli i miei paesi, quelle le mie montagne, quella la mia gente. E scriverne è difficile! Un po' come se a uno muore un fratello e gli dicono che a farne il necrologio deve essere proprio lui. Conosco quei posti così bene, ci sono passato tante centinaia e forse migliaia di volte che da lontano posso immaginare tutto quanto come se fossi stato presente. Per gli uomini che non sanno, per i paesi antichi e nuovi sulla riva del Piave, là dove il Cadore dopo tante convulsioni di valloni e di picchi apre finalmente la bocca sulla pianura e le montagne per l'ultima volta si rinserrano le une alle altre, è soltanto una bellissima sera d'ottobre. In questa stagione l'aria è lassù limpida e pura e i tramonti hanno delle luci meravigliose. Ecco, il sole è scomparso dietro le scoscese propaggini dello Schiara, rapidamente calano le ombre, giù dalle invisibili Dolomiti comincia a soffiare un vento freddo, qua e là si accendono e si spengono i lumi, i buoi si assopiscono nelle stalle, gruppetti operai dalla fabbrica di faesite pedalano canterellando verso casa, un'eco di juke box con la rabbiosa vocetta di Rita Pavone esce dal bar trattoria con annessa colonnetta di benzina, rare macchine di turisti passano sulla strada di Alemagna, la stagione delle vacanze è finita. Proprio di fronte a Longarone la valle del Vajont è già buia, più che una valle è un profondo e sconnesso taglio nelle rupi, un selvaggio burrone, mi ricordo la straordinaria

impressione che mi fece quando lo vidi per la prima volta da bambino, a un certo punto la strada attraversava l'abisso, da una parte e dall'altra spaventose pareti a picco. Qualcuno mi disse che era il più alto ponte d'Italia, con un vuoto sotto, di oltre cento metri. Ci fermammo e guardai in giù con il batticuore. Bene, proprio a ridosso del vecchio e romantico ponticello era venuta su la diga e lo aveva umiliato. Quei cento metri di abisso erano stati sbarrati da un muro di cemento, non solo; il fantastico muraglione aveva continuato ad innalzarsi per altri centocinquanta metri sopra il ponticello e adesso giganteggiava più vertiginoso delle rupi intorno, con sinuose e potenti curve, immobile eppure carico di una vita misteriosa. Notte. Due finestre accese nella cabina comandi centralizzati, nell'acqua del lago artificiale si specchia una gelida fascetta di luna, ronzii nei fili, giù nel tenebroso botto lo scrosciare dello scarico di fondo, a Longarone. Faè, Rivalta, Villanova dormono, ma c'è ancora qualcuno che contempla il video, qualcuno nell'osteria intento all'ultimo scopone. In quanto alle montagne esse se ne stanno immobili, nere e silenziose come il solito. No, a questo punto l'immaginazione non è più capace di proseguire, la valle, i monti, i paesi, le case, gli uomini, tutto riesco ad immaginare nella notte tranquilla poiché li conosco così bene, ma adesso non bastano le consuetudini e i ricordi. Come ricostruire ciò che è accaduto, la frana, lo schiantamento delle rupi, il crollo, la cateratta di macigni e di terra nel lago? E l'onda spaventosa, dal cataclisma biblico, che è lievitata gonfiandosi come... Sì come un immenso dorso di balena, ha scavalcato il bordo della diga, è precipitata a picco giù nel burrone, avventurandosi, terrificante bolide di schiuma, verso i paesi addormentati. E il tonfo nel lago il tremito della guerra, lo scrosci dell'acqua impazzita, il frastuono della rovina totale, coro di boati stridori, rimbombi, cigolii, scrosci, urla, gemiti, rantoli, invocazioni, pianti? E il silenzio alla fine, quel funesto silenzio di quando l'irreparabile è compiuto, il silenzio stesso che c'è nelle tombe? Un sasso è caduto in un bicchiere colmo d'acqua e l'acqua è traboccata sulla tovaglia. Tutto qui. Solo che il bicchiere era alto centinaia di metri e il sasso era grande come una montagna e di sotto, sulla tovaglia, stavano migliaia di creature umane che non potevano difendersi. Non è che si sia rotto il bicchiere quindi non si può, come nel caso del Gleno, dare della bestia a chi l'ha costruito. Il bicchiere era fatto a regola d'arte, testimonianza della tenacia, del talento, e del coraggio umano. La diga del Vajont era ed è un capolavoro perfino dal lato estetico. Mi ricordo che mentre la facevano l'ingegnere Gildosperti della S.A.D.E. mi portò alla vicina centrale di Soverzene dove c'era un grande modello in ottone dello sbarramento in costruzione ed era una scultura stupenda, Arp e Brancusi ne sarebbero stati orgogliosi. Intanto, di fronte ai morti del Bellunese, sta ancora il prestigio della scienza, dell'ingegneria, della tecnica, del lavoro. Ma esso non è bastato. Tutto era stato calcolato alla perfezione, e quindi realizzato da maestri, la montagna, sotto ai lati, era stata traforata come un colabrodo per una profondità di decine e decine di metri e quindi imbottita di cemento perché non potesse poi in nessun caso fare dei brutti scherzi, oppure apparecchiature sensibilissime registravano le più lievi regolarità o minimi sintomi di pericolo. Ma non è bastato. Ancora una volta la fantasia della natura è stata più grande ed asciutta che la fantasia della scienza. Sconfitta in aperta battaglia, la natura si è vendicata attaccando il vincitore alle spalle. Si direbbe quasi che in tutte le grandi conquiste tecniche, stia nascosta una lama segreta e invisibile che a un momento dato scatterà. Intanto, e giustamente, è il prestigio dell'ingegnere, del progettista, del costruttore, del tecnico, dell'operaio, giù fino all'ultimo manovale che ha sgobbato per la diga del Vajont, ma la diga, non per colpa sua è costata diecimila morti. I quali morti non sono della Cina o delle Molucche, ma erano gente della mia terra che parlavano come me, avevano facce di famiglia e chissà quante volte ci siamo incontrati e ci siamo dati la mano e abbiamo chiacchierato insieme. E il monte che si è rotto e ha fatto lo sterminio è uno dei monti della mia vita il cui profilo è impresso nel mio animo e mi rimarrà per sempre. Ragione per cui chi scrive si trova ad avere la gola secca e le parole di circostanza non gli vengono. Le parole incredulità, orrore, pietà, costernazione, rabbia, pianto, lutto, gli restano dentro col loro peso crudele.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua nel testo i punti da cui si può evincere il tipo di rapporto che lega lo scrittore al luogo della tragedia.
3. Nelle descrizioni del paesaggio sottolinea il contrasto fra un tono idillico-pastorale e uno drammatico-catastrofico.
4. Con quali mezzi stilistici lo scrittore suggerisce la drammaticità dell'evento?
5. Quali riflessioni elabora a proposito della realizzazione tecnico-scientifica della diga e delle responsabilità del disastro?

Produzione

Elabora le tue considerazioni sul rapporto uomo-natura partendo da un'attenta lettura del brano, e individua nella letteratura italiana che stai studiando quest'anno altre testimonianze significative sull'argomento.

PROPOSTA B2

La resistenza in Germania

Testo tratto da **M. Broszat**, *Opposizione e resistenza. La Resistenza nella vita quotidiana della Germania nazionalsocialista*, in Claudio Natoli (a cura di), *La Resistenza tedesca 1933-1945*, Franco Angeli, Milano 1989, pp. 87-89

L'Institut für Zeitgeschichte di Monaco cura da anni lo studio della storia sociale e del quotidiano durante la Resistenza, con particolare riferimento alla Baviera. La ricerca ha individuato i due grandi settori sociali, dai quali, senza dubbio, nella Germania dell'età hitleriana è derivato il più forte potenziale di resistenza, che ha dato luogo, in determinati periodi, a un'opposizione popolare di relativa ampiezza. Da una parte, l'ambiente operaio delle città e delle campagne, con le sue grandi tradizioni socialiste, dall'altra, la provincia agraria nella quale, ancora negli anni Trenta, la posizione dei notabili e degli opinion-makers aristocratici o clericali era molto forte. Isole di immunità rimasero in vita solo in minima parte nel ceto medio o nella borghesia colta. Esse riguardarono, almeno per qualche tempo, quasi esclusivamente l'ambiente proletario o quello agrario provinciale o conservatore-elitario, che il dominio nazionalsocialista non riuscì a conquistare in parte o in tutto. Proprio perché il nazionalsocialismo riuscì in misura così sorprendente a insinuarsi nei più diversi ambiti della società, e anche perché nel Terzo Reich l'attività delle spie e di quanti per zelo spontaneo denunciavano presunti nemici del regime assunse dimensioni così fatali, trasformandosi in veicolo di controllo e di intimidazione, i bastioni di una relativa protezione dalle delazioni, bastioni anche di una potenziale resistenza, meritano un interesse particolare.

Durante il periodo nazista la duplice richiesta di un comportamento politico conforme e zelante nei confronti delle direttive del regime, e insieme la spinta verso una concorrenzialità competitiva «borghese», rafforzarono prima di tutto, nell'ambito sociale del ceto medio tedesco, la mancanza di scrupoli e la decomposizione di quelle concezioni di onorabilità sociale e convenzioni di comportamento che erano rimaste per larga parte intatte nelle strutture corporative artigiane preindustriali o nella società notabile-borghese delle piccole città ancora nella prima metà del XIX secolo.

Il ritmo vorticoso dello sviluppo industriale tedesco nel XIX secolo e la catena di crisi economiche e di mutamenti traumatici che avevano fatto seguito soprattutto alla Prima guerra mondiale e che avevano profondamente intaccato il senso di possesso e di sicurezza del ceto medio tedesco spingendolo verso atteggiamenti aggressivi derivanti da una condizione di ansietà sociale, come anche la tradizione di uno Stato autoritario nella quale questo stesso ceto medio era cresciuto, avevano lasciato in questo settore della società tedesca tracce più profonde che non in altre

nazioni, e avevano prodotto il dissolversi totale dei vecchi principi di onore e di dignità di classe. Solidarietà borghese e senso di «vicinato» parimenti borghese, già prima del 1933, non erano più fattori rilevanti sul piano del comportamento sociale.

L'insicurezza sociale e le lacerazioni all'interno della popolazione tedesca piccolo-borghese e di ceto medio, provata duramente dall'inflazione e dalla crisi economica, devono essere considerate realisticamente se si vuole arrivare a una spiegazione approfondita del perché delazioni e altre forme di aggressività sociale si siano sviluppate proprio in questo settore della società tedesca durante il Terzo Reich. Il fenomeno si manifestò in maniera particolarmente funesta nell'ambiente del commercio e dell'artigianato nella forma della denuncia di concorrenti ebrei, come documentano ampiamente gli atti delle camere di commercio o delle organizzazioni locali di partito. Sorprendentemente diverso fu il comportamento della popolazione contadina della Baviera dove, nelle campagne, soprattutto in quelle franconi e sveve, esisteva una comunità abbastanza numerosa di commercianti ebrei che da sempre si erano occupati del commercio di animali, granaglie, vino e legname.

Come i documenti attestano e la grande irritazione della polizia ribadisce, non fu possibile, sino al 1937-38, convincere soprattutto i contadini cattolici a interrompere le loro antiche relazioni commerciali con i partner ebrei. Il livello dell'indottrinamento ideologico e della compattezza organizzativa era, nelle campagne, molto minore che nelle città. I contadini reagirono agli obiettivi della campagna antisemitica del regime nazionalsocialista solo quando essi stessi vennero sottoposti a una massiccia pressione materiale.

Alcune minoranze religiose, come per esempio i testimoni di Geova o i quaccheri, rappresentarono piccoli gruppi di solidarietà, nei quali la manovalanza volontaria per il regime nazionalsocialista era malvista, e che furono in grado di esprimere una straordinaria barriera di resistenza al nazionalsocialismo e ai suoi obblighi militari. Una relativa immunità esisteva anche in altri gruppi sociali omogenei, come, per esempio, tra gli ufficiali dell'esercito, nei quali lo spirito di corpo di derivazione aristocratica e tradizionalmente di casta non era ancora scomparso. La rischiosa disinvoltura con la quale, nel caso della seconda guerra mondiale, si parlava spesso, tra gli ufficiali dello Stato maggiore di congiure e progetti per abbattere Hitler, si fondava sulla certezza di non essere denunciati che esisteva ancora in questi circoli militari. Parzialmente intatto era anche lo spirito di corpo dei funzionari statali negli alti gradi della burocrazia ministeriale, anche se qui l'effetto di corruzione esercitato dal regime lasciò tracce più evidenti di quelle che si potevano notare tra gli ufficiali dell'esercito, i quali, perlomeno sino all'inizio della guerra, erano stati maggiormente protetti dalle ingerenze di partito.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Quali furono i motivi che, secondo l'Autore, avrebbero intaccato il senso di sicurezza della borghesia tedesca, spingendola in tal modo ad assumere atteggiamenti aggressivi?
3. Perché secondo Broszat presso la popolazione contadina bavarese la penetrazione dell'antisemitismo incontrò particolari resistenze?
4. Nel brano si sottolinea come, in genere, il mondo rurale fu più impermeabile alla politica di indottrinamento ideologico del regime di quanto non lo fosse la realtà urbana; perché tuttavia in un secondo tempo tale resistenza venne meno?

Produzione

Anche se recentemente la ricerca storica ha individuato alcuni episodi e piccoli gruppi che hanno tentato un'opposizione al regime nazista, l'assenza di un'efficace resistenza tedesca è un problema storico su cui tutt'ora ci si interroga; inquadra la questione nel contesto storico e rifletti

sulle esperienze della 'Resistenza' italiana e non solo. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Il 9 luglio del 1955, a Londra, venne presentato il più importante documento mai scritto di denuncia sulla minaccia rappresentata dalle armi nucleari per il genere umano. Viene generalmente definito "Il Manifesto Russell-Einstein" e fu ideato da Bertrand Russell, il grande filosofo-matematico e dal celebre scienziato Albert Einstein.

Nella tragica situazione che l'umanità sta affrontando, noi riteniamo che gli scienziati debbano riunirsi in assemblea per valutare i pericoli che sono sorti come conseguenza dello sviluppo delle armi di distruzione di massa e per discutere una risoluzione nello spirito della seguente bozza di documento. In questa occasione stiamo parlando, non come membri di questa o quella nazione, continente o fede religiosa, bensì come esseri umani, membri della specie umana, la cui sopravvivenza è ora messa a rischio. Il mondo è pieno di conflitti, tra cui, tralasciando quelli minori, spicca la lotta titanica tra Comunismo e Anticomunismo. Quasi chiunque abbia una coscienza politica nutre forti convinzioni riguardo almeno una di queste questioni; ma noi vogliamo che voi, se potete farlo, mettiate da parte queste convinzioni e consideriate voi stessi unicamente come membri di una specie biologica che ha avuto una ragguardevole storia e di cui nessuno di noi desidera la scomparsa. Cercheremo di non dire una sola parola che possa piacere più ad un gruppo piuttosto che ad un altro. Tutti, in eguale misura, sono in pericolo, e, se il pericolo è compreso, c'è speranza che lo si possa evitare collettivamente. Dobbiamo cominciare a pensare in una nuova maniera. Dobbiamo imparare a chiederci non che mosse intraprendere per sostenere la vittoria militare al proprio gruppo preferito, perché non ci sarà più tempo per mosse di questo tipo; la domanda che dobbiamo porci è: che passi fare per prevenire uno scontro militare il cui risultato sarà inevitabilmente disastroso per tutte le parti? [...]

L'abolizione della guerra richiederà spiacevoli limitazioni alla sovranità nazionale. Tuttavia, la cosa che probabilmente impedisce maggiormente la comprensione della situazione è il fatto che il termine "umanità" suoni vago e astratto. La gente a malapena si rende conto che il pericolo riguarda loro stessi, i loro figli e i loro nipoti, e non solamente una miserabile porzione di umanità spaventata. Possono a malapena afferrare l'idea che loro, individualmente, e coloro che essi amano sono in pericolo imminente di perire di una lenta agonia. E così sperano che, forse, la guerra possa continuare a patto che le armi moderne vengano proibite. Questa speranza è illusoria. Qualsiasi accordo sia stato raggiunto in tempo di pace per non usare le bombe-H, non sarà più considerato vincolante in tempo di guerra, ed entrambe le parti cercheranno di fabbricare bombe-H non appena scoppierà la guerra, perché se una fazione fabbrica le bombe e l'altra no, la fazione che le avrà fabbricate sarà inevitabilmente quella vittoriosa. Sebbene un accordo a rinunciare alle armi atomiche come parte di una generale riduzione degli armamenti non costituirebbe una soluzione definitiva, potrebbe servire a degli scopi importanti. Primo, ogni accordo tra Est e Ovest è positivo nella misura in cui tende a diminuire la tensione. Secondo, l'abolizione delle armi termonucleari, se ogni parte credesse all'onestà dell'altra, ridurrebbe la paura di un attacco improvviso sullo stile di Pearl Harbour, che ora costringe entrambe le parti in uno stato di nervosa apprensione.

La maggior parte di noi non è neutrale nei propri sentimenti ma, come esseri umani, dobbiamo ricordare che, se i conflitti tra Oriente e Occidente devono essere risolti in un modo che possa essere congeniale a chiunque, Comunista o Anticomunista, Asiatico o Europeo o Americano, bianco o nero, allora queste soluzioni non devono essere decise dalla guerra. Vorremmo che ciò fosse compreso sia ad Est sia ad Ovest. Ci attende, se sapremo scegliere, un continuo progresso di felicità, conoscenza e saggezza. Dovremmo invece scegliere la morte, perché non riusciamo a

rinunciare alle nostre liti? Facciamo un appello come esseri umani ad altri esseri umani: ricordate la vostra umanità e dimenticatevi del resto. Se riuscirete a farlo si aprirà la strada verso un nuovo Paradiso; se non ci riuscirete, si spalancherà dinanzi a voi il rischio di un'estinzione universale. Risoluzione: Noi invitiamo questo congresso, e con esso gli scienziati di tutto il mondo e la gente comune, a sottoscrivere la seguente risoluzione: "In considerazione del fatto che in ogni guerra mondiale futura saranno certamente impiegate armi nucleari e che queste armi minacciano la continuità dell'esistenza umana, noi esortiamo i governi del mondo a rendersi conto, e a dichiarare pubblicamente, che il loro scopo non può essere ottenuto con una guerra mondiale, e li invitiamo, di conseguenza, a trovare mezzi pacifici per la risoluzione di tutti i loro motivi di contesa."

Firmato da: Max Born, Perry W. Bridgman, Albert Einstein, Leopold Infeld, Frederic Joliot-Curie, Herman J. Muller, Linus Pauling, Cecil F. Powell, Joseph Rotblat, Bertrand Russell, Hideki Yukawa.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nel primo paragrafo gli scienziati invitano a pensare in una nuova maniera: quale?
3. Qual è la speranza illusoria di cui si parla nel secondo paragrafo?
4. A cosa potrebbe servire un accordo a rinunciare alle armi atomiche?
5. Quale tono usano gli scienziati nel terzo paragrafo? A che cosa fanno appello?
6. Riterresti opportuna, al giorno d'oggi, una presa di posizione simile da parte degli scienziati?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni degli autori, rifletti sui temi trattati (il pericolo rappresentato dalle scoperte scientifiche usate in ambito bellico, l'esigenza di diplomazia per risolvere le controversie politiche, il pacifismo) sulla base delle tue conoscenze, delle letture, della visione di film e dall'attuale contesto politico mondiale. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Proposta C1

«Con il termine generico di "cultura" si vogliono indicare tutti quei mezzi con i quali l'uomo affina e sviluppa le molteplici capacità della sua anima e del suo corpo; procura di ridurre in suo potere il cosmo stesso con la conoscenza e il lavoro; rende più umana la vita sociale, sia nella famiglia che in tutta la società civile, mediante il progresso del costume e delle istituzioni; infine, con l'andar del tempo, esprime, comunica e conserva nelle sue opere le grandi esperienze e aspirazioni spirituali, affinché possano servire al progresso di molti, anzi di tutto il genere umano. Di conseguenza la cultura presenta necessariamente un aspetto storico e sociale e la voce "cultura" assume spesso un significato sociologico ed etnologico. In questo senso si parla di pluralità delle culture. Infatti dal diverso modo di far uso delle cose, di lavorare, di esprimersi, di praticare la religione e di formare i costumi, di fare le leggi e creare gli istituti giuridici, di sviluppare le scienze e le arti e di coltivare il bello, hanno origine i diversi stili di vita e le diverse scale di valori».

Gaudium et Spes 53, Concilio Vaticano II, 1965

Rifletti, a partire da quanto proposto, sull' istanza operativa, sociale e civile di una cultura intesa come formazione totale e non solo intellettuale dell'uomo, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Proposta C2

I grattacieli (Eugenio Montale, 1975)

Pare che prima o poi
anzi prima che poi
sugli Aliscampi⁽¹⁾ che splendono
tra Amalfi e Vietri si vedranno enormi
grattacieli e già sorge dalla cintola insù
l'intelligenza, con i suoi alti piatti⁽²⁾.
Ma saranno sprecati; grattare il cielo
è ciò che resta a chi non creda più
che un cielo esista.

1) Aliscamps = necropoli di Arles, in Provenza, citata da Dante come termine di paragone per il sesto cerchio della città di Dite. 2) Piato = lamento.

La poesia di Montale denuncia l'abuso edilizio dell'Hotel Fuenti, un 'ecomostro' (il termine sarebbe stato coniato da Legambiente per l'occasione) costruito tra 1968 e il 1971 in Costiera Amalfitana, e subito largamente contestato. Dopo una lotta trentennale, che coinvolse anche molti intellettuali, l'albergo fu demolito nel 1999, ma i versi di Montale, solo recentemente scoperti e pubblicati, restano a sollecitare le nostre riflessioni sui delicati equilibri dell'ambiente nello sviluppo edilizio delle nostre città.

A partire dal testo proposto, rifletti sulla tematica dell'edilizia, del suo rapporto con l'ambiente e con le esigenze di accoglienza e di progresso sociale ed economico. Proponi in particolare il tuo punto di vista di giovane, sulla scorta di letture, studi o di altre esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - LINGUA E CULTURA GRECA

Scegliere la pace

È difficile prendere decisioni assembleari per il bene comune: Isocrate oppone il ricordo dei benefici avuti nei periodi di pace ai facili entusiasmi che suscitano certi interventi in assemblea.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

PRE –TESTO

Eppure vi converrebbe prestare attenzione a chi contraddice le vostre opinioni piuttosto che a chi le ossequia, perché dovrete sapere che gli oratori che vi dicono quello che volete vi possono ingannare facilmente, dato che le parole compiacenti vi offuscano la percezione della soluzione migliore, mentre con chi non si presenta per adularvi non correte questo rischio, perché l'unica possibilità che ha per farvi cambiare idea è farvi ben vedere ciò che è utile. (...)

Καυμάζω δὲ τῶν τε πρεσβυτέρων, εἰ μηκέτι μνημονεύουσι, καὶ τῶν νεωτέρων, εἰ μηδενὸς ἀκηκόασιν, ὅτι διὰ μὲν τοὺς παραινοῦντας ἀντέχεσθαι τῆς εἰρήνης οὐδὲν πώποτε κακὸν ἐπάθομεν, διὰ δὲ τοὺς ῥαδίως τὸν πόλεμον αἰρουμένους πολλαῖς ἤδη καὶ μεγάλαις συμφοραῖς περιεπέσομεν. "Ὦν ἡμεῖς οὐδεμίαν ποιούμεθα μνείαν, ἀλλ' ἐτοιμῶς ἔχομεν, μηδὲν εἰς τοῦμπροσθεν ἡμῖν αὐτοῖς πράττοντες, τριήρεις πληροῦν καὶ χρημάτων εἰσφορὰς ποιεῖσθαι καὶ βοηθεῖν καὶ πολεμεῖν οἷς ἂν τύχωμεν, ὥσπερ ἐν ἀλλοτρίᾳ τῇ πόλει κινδυνεύοντες. Τοῦτων δ' αἰτίον ἐστίν, ὅτι προσῆκον ὑμᾶς ὁμοίως ὑπὲρ τῶν κοινῶν ὥσπερ ὑπὲρ τῶν ἰδίων σπουδάζειν, οὐ τὴν αὐτὴν γνώμην ἔχετε περὶ αὐτῶν, ἀλλ' ὅταν μὲν ὑπὲρ τῶν ἰδίων βουλευσθε, ζητεῖτε συμβούλους τοὺς ἄμεινον φρονοῦντας ὑμῶν αὐτῶν, ὅταν δ' ὑπὲρ τῆς πόλεως ἐκκλησιάζητε, τοῖς μὲν τοιούτοις ἀπιστεῖτε καὶ φθονεῖτε, τοὺς δὲ πονηροτάτους τῶν ἐπὶ τὸ βῆμα παριόντων ἀσκεῖτε, καὶ νομίζετε δημοτικωτέρους εἶναι τοὺς μεθύοντας τῶν νηφόντων καὶ τοὺς νοῦν οὐκ ἔχοντας τῶν εὖ φρονούντων καὶ τοὺς τὰ τῆς πόλεως διανεμομένους τῶν ἐκ τῆς ἰδίας οὐσίας ὑμῖν λειτουργούντων. 'Ὦστ' ἄξιον θαυμάζειν, εἴ τις ἐλπίζει τὴν πόλιν τοιούτοις συμβούλοις χρωμένῃν ἐπὶ τὸ βέλτιον ἐπιδώσειν.

POST - TESTO

Io so dunque che è erta la via del contraddirvi e che in questo regime democratico non c'è libertà di parola se non per gli stupidi privi di serietà qui in assemblea, e per i commediografi a teatro. La cosa peggiore è che nutrite verso chi divulga in tutta la Grecia le magagne della città una gratitudine che non vi sognate di avere per i veri benefattori, e se poi qualcuno vi dà qualche batosta per redarguirvi, diventate suscettibili come se

venisse colpito lo stato. (Isocrate, *Sulla Pace*, traduzioni di Roberta Romussi, BUR, 1993)

SECONDA PARTE: analisi del testo

Tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10-12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30-36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione / interpretazione

Isocrate, manifestando meraviglia, denuncia gli atteggiamenti dei cittadini ateniesi riuniti in assemblea per decidere in merito a questioni di pubblico interesse. Il candidato individui i comportamenti su cui si appunta la critica dell'oratore.

2) Analisi linguistica e/o stilistica

Il candidato mostri le caratteristiche dello stile e del modo di argomentare tipici di

Isocrate. **3) Approfondimento e riflessioni personali**

Nel brano di Isocrate emerge la convinzione che siano "buoni maestri" coloro che raccomandano di tenersi stretti alla pace e non coloro che con leggerezza prendono partito per la guerra. A partire da questi elementi, il candidato rifletta sul modo in cui il tema "pace-guerra" sia stato affrontato dagli autori che conosce della storia della letteratura greca e latina.

--- Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: italiano e greco. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Allegato n. 2
Documento del Consiglio di classe 5 G
Anno Scolastico 2023-2024

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. ssa Annalisa Barillà

CONTENUTI

Leopardi: evoluzione del pensiero e della poetica.

Dallo *Zibaldone*: la teoria del piacere.

Operette morali: genere, stile e contenuti. Dialogo della natura e di un islandese. Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, Dialogo della Moda e della Morte, Dialogo di Tristano e di un amico. Lettura di un'Operetta a scelta per ogni alunno.

Dai *Canti*: La sera del dì di festa, Alla luna, L'infinito, A Silvia, Il sabato del villaggio, La quiete dopo la tempesta, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Il pensiero dominante, A se stesso, La ginestra.

Il Positivismo. la letteratura post-risorgimentale.

Baudelaire, da *I fiori del male*: L'albatro, Corrispondenze, Spleen.

La Scapigliatura

Arrigo Boito, Dualismo; Lezione di anatomia. Iginio Ugo Tarchetti, *Fosca* (brano antologizzato).

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano.

Verga

Lettera a Salvatore Farina

Vita dei campi: Rosso Malpelo; La lupa.

I Malavoglia: trama e caratteristiche stilistiche e contenutistiche. Lettura dei brani antologizzati.

Novelle rusticane: La roba; Libertà.

Il Decadentismo: introduzione al periodo. Concetti di estetismo e simbolismo.

La crisi d'identità del poeta e dell'artista.

L'estetismo europeo: Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray* (lettura dei brani antologizzati).

D'Annunzio

L'estetismo: *il Piacere*, lettura dei brani antologizzati.

Il simbolismo e il panismo nell'*Alcyone*: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Meriggio, I pastori.

Il Notturmo: lettura del brano antologizzato.

Pascoli

La poetica del fanciullino, brano antologizzato.

Myricae: Il tuono, Il lampo, L'assiuolo, Lavandare.

Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.
Primi poemetti: Italy.
Poemi conviviali: L'ultimo viaggio: le sirene

Avanguardie storiche

Futurismo: Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista; Marinetti, Bombardamento (anche in audio).
Crepuscolarismo: Gozzano, L'amica di nonna Speranza; La signorina Felicità, parti antologizzate; Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale.
Aldo Palazzeschi: E lasciatemi divertire!
I vociani: Sbarbaro, Taci, anima mia.

Saba: la poetica del *Canzoniere*. Amai; A mia moglie; Città vecchia; Mio padre è stato per me l'assassino.

Pirandello

La poetica: l'umorismo (brano antologizzato).
I romanzi: Uno, nessuno e centomila; Il fu Mattia Pascal; Quaderni di Serafino Gubbio operatore (brano antologizzato).
Le novelle: La patente; Il treno ha fischiato; La carriola.
Il teatro: Sei personaggi in cerca d'autore ed Enrico IV (brani antologizzati).

Svevo, vita e poetica. *La coscienza di Zeno*: tematiche e stile. Lettura integrale.

Ungaretti, l'evoluzione della poetica nelle diverse raccolte.

Da *L'allegria*: Fratelli; Veglia; In memoria; Il porto sepolto; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina; Soldati; Girovago.
Da *Sentimento del tempo*: Di luglio

Montale: *Ossi di seppia*, la poetica; il correlativo oggettivo.

I limoni; Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando in un'aria di vetro; Casa sul mare.
Le occasioni, la poetica: Nuove stanze (in fotocopia); Ti libero la fronte dai ghiaccioli; Non recidere, forbice, quel volto; La casa dei doganieri.
La bufera e altro: La primavera hitleriana; Piccolo testamento; Il sogno del prigioniero.
Satura: Xenia, Alla Mosca.

La prosa del secondo dopoguerra e il neorealismo

Ripresa e contestualizzazione dei principali autori letti nel corso dell'anno e degli anni precedenti (Vittorini, Pavese, Fenoglio, Calvino). Visione di alcuni spezzoni di film neorealisti.

Pasolini: vita, opere, ruolo culturale

Poesia: *Le ceneri di Gramsci*. Panoramica sui romanzi e sui film. (Questi due ultimi argomenti verranno trattati **dopo il 15 maggio**)

Dante, *Paradiso*: canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII. Edizione libera.

Libri letti integralmente e oggetto di dibattito: D'Annunzio, *Il piacere* o Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*; Pirandello, *Uno, nessuno, centomila* o *Il fu Mattia Pascal*; Svevo, *La coscienza di Zeno*; Tolstoj, *Resurrezione* o *La sonata a Kreutzer*; Fenoglio, *Primavera di bellezza* o *Una questione privata*.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna variazione di rilievo.

TESTI E RISORSE

Langella, Frare, Gresti, Motta, *Amor mi mosse*, voll. 5, 6, 7, ed. Pearson.

Condivisione di materiali in Classroom.

Annelisa Boillo

Allegato n. 3
Documento del Consiglio di classe 5 G
Anno Scolastico 2023-2024

LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: Prof. ssa Maria Giovanna Nero

OVIDIO

Vita e poetica: una poesia nuova per una società mondana. Gli Amores tra tradizione e innovazione. La poesia erotica-didascalica e l'esaurirsi dell'esperienza elegiaca. Fra amore e mito: le Heroides. Le Metamorfosi. Le opere dell'esilio.

Antologia in traduzione

Amores 1,1;

Amores 1,4.

Amores 1,8.

Antologia in lingua latina:

Amores, 1,9

OVIDIO: Met. III, vv. 356-401.

SOCIETA' E CULTURA IN ETA' NERONIANA

La dinastia giulio-claudia. Letteratura e principato. Fedro e la favola in versi.

SENECA

La vita e le opere. La scoperta dell'interiorità: i *Dialogi* e le *Epistolae ad Lucilium*.

Filosofia e potere: *De clementia* e *De beneficiis*.

Filosofia e scienza: le *Naturales Quaestiones*

Una satira menippea: l'*Apokolokyntosis*.

Le tragedie.

Antologia in lingua latina:

Una guida per imparare a vivere, ep. 16

Non cedere ad altri la tua interiorità, ep. 1

Riflettere sulla vecchiaia e invecchiare per riflettere, ep. 12

La vera felicità consiste nella virtù, ep. 74, 1-13

Antologia in traduzione:

Il tempo, il bene più prezioso, brev. 14, 15, 1-2; 4-5

Gli schiavi sono esseri umani, ep. 47, 1-13

L'ira: il marchio del tiranno debole, de ira, 1, 20, 4-9

Nerone, un esempio di clementia, de clem. 1, 1, 2-6

Medea decide di uccidere i figli, Medea, vv. 926-97 Lettera di Penelope dalle *Heroides* in traduzione.

Saggio di Perutelli su Ovidio tratto da *"La poesia epica latina"*, Carocci editore.

LUCANO

La vita e le opere. Il ritorno all'epica storica. La *Pharsalia* e l'Eneide: la distruzione dei miti augustei. Un poema senza eroi: i personaggi della *Pharsalia*. Il poeta e il principe: l'evoluzione della poetica lucanea. Lo stile della *Pharsalia*.

Antologia in lingua latina

LUC. Phars. 1, 1-32

Catone: la dura ascesa del saggio Phars. 9, 379-406

Antologia in traduzione:

Il "peccato originale": Cesare passa il Rubicone Phars. 1, 183-227

Sceva: la perversione di un'aristia epica Phars. 6,138-173; 180-206

PETRONIO

La questione petroniana. Il Satyricon. Il problema del genere e i modelli. Struttura del romanzo e strategie narrative. Realismo mimetico ed effetti del pluristilismo.

Antologia dei testi in lingua latina:

PETR. Sat. 1-2 (Uno scholasticus contro la scuola contemporanea)

PETR. Sat. 31, 3-33, 8 (L'ingresso di Trimalchione)

PETR. Sat. 46 (Il programma educativo dello straccivendolo)

PETR. Sat. 61, 6-62 (Il licantropo)

PETR. Sat. 111-112 (La matrona di Efeso)

PETR. Sat. 37-38,9 (Il ritratto di Fortunata)

Antologia dei testi in traduzione:

PETR. Sat. 94, Encolpio, un eroe da strapazzo

Visione del Satyricon di F. Fellini.

LA SATIRA SOTTO IL PRINCIPATO

Il genere letterario.

Persio: la satira come esigenza morale.

Giovenale: la satira dell'*indignatio*.

Antologia in traduzione:

PERSIO, Satire, 3, vv. 1-76 (Una vita dissipata)

GIOVENALE, Satire, 1, vv. 1-30 (E' difficile non scrivere satire)

GIOVENALE, Satire, 1, vv. 79-116 (La peggiore di tutte le epoche)

PLINIO IL VECCHIO E IL SAPERE SPECIALISTICO.

MARZIALE.

Il corpus degli epigrammi. La scelta del genere. Satira e arguzia.

Antologia di testi in lingua latina

Versi che sanno di umanità, Ep.10,4

Libri tascabili, Ep. 1,2

Poesia lasciva, ma vita onesta, Ep. 1,4

Il cacciatore di eredità, Ep. 1,10

Antologia di testi in traduzione

Versi eleganti e garbati, Ep. 1, prologo.

Vivere da squattrinati, Ep. 1-76

Tutti i popoli del mondo spettatori al Colosseo, *Liber de spectaculis*, 3

Finalmente un buon imperatore! Ep. 10,72

QUINTILIANO

Vita e opere. Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza. L'Institutio oratoria. Lo stile.

Antologia in lingua latina:

QUINT. Inst. La scuola deve preparare alla vita, 2, 10, 1-7

QUINT. Inst. Il più grande degli oratori, 10, 1, 105-112

Antologia in traduzione:

QUINT. Inst. Proemio, 1-5

QUINT. Inst. Il maestro ideale, 2,2,4-13

QUINT. Inst. L'oratore deve essere onesto, 12, 1, 1-13

TACITO

La vita e le opere. Il *Dialogus de oratoribus* e il tema della decadenza dell'oratoria. L'*Agricola* e la *Germania*.
Le *Historiae* e gli *Annales*.

Antologia in lingua latina:

La *laudatio* finale di Agricola, Agricola, 44; 46

I germani, un popolo che ancora conosce la libertà, Germ. 7-8,2

L'onestà delle donne germaniche, Germ. 18, 1-20, 2

Il vizio del bere e la passione per il gioco d'azzardo, Germ. 23-24

Seiano: il volto dell'ambizione, Ann. 4, 1

Il crimen de maiestate, formidabile strumento di tirannia, Ann. 1-72-73

Agrippina medita l'assassinio di Claudio, Ann. 12, 66-67

Antologia in traduzione:

Un modello di virtù per una nuova epoca, Agr. 1;3

Augusto: luci e ombre, Ann. 1,9,3-5; 10, 1-7

L'inutile repressione delle idee, Ann. 4, 34-35

Il suicidio di Petronio, Ann. 16, 18-19

Il matricidio di Nerone, Ann. 14, 3-8

La fine dell'eloquenza: un male necessario, Dial. Orat. 36, 1-4; 37, 4-5; 40, 1-3; 41, 3,5.

Il suicidio come forma di opposizione: la morte di Seneca, Ann. 15, 62-63, 1

APULEIO

Vita e opere. Una figura complessa: tra filosofia, oratoria e religione. Apuleio e il romanzo. La lingua e lo stile.

Antologia in lingua latina:

Lucio diventa asino, APUL. Met. 3, 24-25

Psiche sposerà un "mostro crudele", APUL. Met. 4, 32-33

Antologia in traduzione:

L'inizio dei guai: la metamorfosi di Panfile, APUL: Met. 3, 21-22

Salvo grazie a Iside: Lucio ritorna umano, APUL. Met. 11, 12-13

Una fabula de adulterio: la moglie del fabbro, APUL. Met. 9, 4-7

Il Palazzo incantato, APUL. Met. 5,1

Psiche scopre Cupido, APUL. Met. 5, 21-24

Nel corso dello svolgimento del programma sono stati approfonditi alcuni snodi concettuali trasversali su più discipline: i rapporti tra intellettuali e potere; il romanzo e le origini di un genere; la soggettività del tempo; il realismo.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO:

Non sono state apportate modificazioni rispetto al piano di lavoro.

TESTI E RISORSE

- Libri di testo: *La Bella Scuola*, Conte-Pianezzola volumi 2 e 3, Le Monnier editore.
- Saggio di Perutelli su Ovidio tratto da *"La poesia epica latina"*, Carocci editore.

Milano, 15 maggio 2024

A handwritten signature in black ink, reading "Maria Giovanna Nes". The signature is written in a cursive style and is positioned above a horizontal line.

Allegato n. 4
Documento del Consiglio di classe 5 G
Anno Scolastico 2023-2024

Lingua e cultura greca

Docente Prof. Roberto Capel Badino

CONTENUTI^[1]

Sezione A: Storia della letteratura

Tucidide

Introduzione all'autore e alle sue *Storie*.

Lettura di passi antologici sia in italiano (la peste, discorso di Pericle per i caduti del primo anno, la questione di Mitilene) sia in greco (vedi sotto).

Euripide

Introduzione all'autore e alle sue tragedie.

Compito di realtà (produzione di un video di presentazione di tragedia): *Troiane* (Pisoni, Negroni, Confalonieri, Plangger, Ferella), *Medea* (Meo, Luca, Mattei, Pilati, Muralti, De Spirito), *Ifigenia in Aulide* (Vegni, Pontrelli, Dell'Aversana, Nardi, Argenio, Colombo, Meroni).

Partecipazione al progetto Stratagemmi, con visione di *Supplici* e *Baccanti* di Euripide.

Aristofane

Introduzione all'autore e alle sue commedie.

Le donne in Aristofane: lettura di passi dalla *Lisistrata*, assegnata come lettura estiva.

ὄνομαστὶ κωμῶδεῖν e il rapporto con il potere.

Lettura in traduzione della parabasi degli *Acarnesi*.

Lettura integrale di una commedia di Aristofane e presentazione: *Uccelli, Lisistrata, Rane, Nuvole*.

L'oratoria di IV secolo

Introduzione a Demostene e alle sue orazioni.

Demostene: lettura di passi assegnata come lavoro domestico.

Demostene e la politica antimacedone.

Lettura in traduzione italiana di passi dalla *Contro Ctesifonte*.

L'Ellenismo

Introduzione attraverso la lettura di Kavafis.

Menandro

Introduzione all'autore e sviluppi del genere comico dalla ἀρχαία alla νέα.

Lettura antologica di passi dal *Dyskolos* e dalla *Samia*.

Callimaco

L'alessandrinismo.

I testi della nuova poetica: *Inno ad Apollo*; epigramma 28 ("Odio il poema ciclico").

Gli *Aitia*: il prologo contro i Telchini.

L'epillio: *Ecale*.

Apollonio Rodio

Introduzione all'autore e all'epica di età alessandrina.

Lettura antologica dalle *Argonautiche*.

"Il sogno di Medea".

Teocrito

Il genere bucolico.

Lecture dagli *Idilli*: *Il Ciclope*, *Le Talisie*.

Polibio

Introduzione all'autore e alla sua opera storiografica.

Lettura dei capitoli di metodo storico.

La teoria della anaciclosi.

L'età imperiale e la Seconda Sofistica

Il dibattito sulla retorica e l'atticismo.

Il trattato Del sublime: lettura antologica ("le fonti del sublime").

Plutarco

La biografia.

Lettura di passi dalle Vite parallele.

I Moralia.

Sezione B: percorsi di autori

Tucidide, CAPITOLI DEL METODO

Euripide, *Baccanti*, vv. 1-327; 451-518; 775-861; 1202-1232; 1263-1302; 1381-1392.

Platone, *Ione*, 530a-535a

Repubblica, il mito della caverna (sul libro di versioni)

TESTI E RISORSE

Libri di testo: Rodighiero - Mazzoldi - Piovan, *Con parole alate*, vol. 3, Zanichelli.

Euripide, *Baccanti*, a c. di R. Sevieri, Principato (ed. consigliata).

Platone, *Ione*, a c. di L. Suardi, Principato.

Turazza – Reali – Floridi, *Ἄλλος idem*, Loescher.

Risorse digitali: documenti, audiovisivi, piattaforme interattive, condivise su Classroom e/o su registro elettronico.

^[1] *In corsivo i contenuti che saranno trattati dopo il 15 Maggio 2024.*



Allegato n.5
Documento del Consiglio di classe 5 G
Anno Scolastico 2023-2024

FILOSOFIA

Prof. ssa Giusi Drago

CONTENUTI

1. IL CRITICISMO DI KANT

Riepilogo dei concetti fondamentali della *Critica della Ragion pura*: giudizi sintetici a priori, rivoluzione copernicana, trascendentale, estetica trascendentale (spazio e tempo), analitica trascendentale (categorie), dialettica trascendentale.

La *Critica della Ragion pratica*: imperativo categorico, formalità della legge morale, rigorismo, postulati.

La *Critica del Giudizio*: giudizio determinante e riflettente. Teoria e definizione del bello. Differenza fra bello e sublime

Il Kant politico: le garanzie per la pace esposte in *Per la Pace perpetua* del 1795

2. INIZI DELL'IDEALISMO TEDESCO

Eredità kantiana: il dibattito sulla "cosa in sé" e introduzione al concetto di dialettica.

Discorsi alla nazione tedesca di Fichte: la missione civilizzatrice della Germania.

3. L'IDEALISMO ASSOLUTO DI G. W. F. HEGEL

I capisaldi del sistema: Finito e Infinito, Ragione e realtà

La funzione della filosofia

Idea, Natura e Spirito: le partizioni della filosofia e del sistema

La dialettica

La Fenomenologia dello Spirito: L'Autocoscienza e la figura di Servo e Padrone e quella della coscienza infelice. Scetticismo e Stoicismo.

La filosofia dello Spirito e i suoi tre momenti

Spirito Oggettivo: Diritto astratto, Moralità ed Eticità (Famiglia, Società civile e Stato)

La Filosofia della storia

Lo Spirito Assoluto: Arte, Religione, Filosofia

4. LA CONTESTAZIONE DEL PENSIERO HEGELIANO

A. Schopenhauer

Il mondo come rappresentazione

Il mondo come volontà

Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere

Il Pessimismo, la sofferenza universale, l'illusione dell'amore

Le vie di liberazione dal dolore: Arte, Morale e Ascesi.

B. Kierkegaard:

La filosofia esistenziale del Singolo

L'esistenza come possibilità e fede

Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del singolo

I tre stadi dell'esistenza: estetico, etico e religioso

La fede come scandalo e paradosso

Angoscia

Disperazione e fede

5. LA DESTRA E LA SINISTRA HEGELIANA

Il problema dell'interpretazione del pensiero hegeliano

La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali

6. L'UMANESIMO ATEO DI L. FEUERBACH

La critica alla filosofia hegeliana: inversione dei rapporti di predicazione

La critica alla religione come scissione, alienazione e proiezione

L'umanesimo e il filantropismo: la filosofia dell'avvenire (l'uomo è ciò che mangia, l'amore come prova ontologica dell'esistenza e il comunismo)

7. IL SOCIALISMO SCIENTIFICO DI K. MARX

Caratteristiche generali del marxismo

La critica del misticismo logico di Hegel

La critica della civiltà moderna e del liberalismo

La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione (Confronto con Hegel e Feuerbach)

Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura, forze produttive e rapporti di produzione

Il Manifesto: l'appello al proletariato e il concetto di lotta di classe

Il Capitale: Merce (valore d'uso e valore di scambio, feticismo della merce) lavoro, plusvalore, legge di sviluppo e contraddizioni del capitalismo (caduta tendenziale del saggio di profitto).

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

La futura società comunista

Lettura del frammento sul denaro tratto dai *Manoscritti economico-filosofici del '44*

Lettura dei brani "La lotta di classe" e "La rivoluzione comunista" tratti dal *Manifesto del partito comunista*

8. LA CRISI DEL PENSIERO OCCIDENTALE: F.Nietzsche

L'uomo e l'opera

Il dionisiaco e l'apollineo

La seconda delle *Considerazioni inattuali*: utilità e danno della storia

Il periodo "illuministico"

Il periodo di Zarathustra

L'ultimo Nietzsche: la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il nichilismo e il prospettivismo.

Lettura di *Utilità e danno della storia* tratta da *Considerazioni inattuali*

Lettura aforisma 125 della *Gaia Scienza* (annuncio della morte di Dio)

Lettura di *Le tre metamorfosi dello spirito* tratta da *Così parlò Zarathustra*

Lettura di *La morte di Dio e il superuomo* tratta da *Così parlò Zarathustra*

Lettura di *Come il mondo vero divenne Favola* tratta da *Crepuscolo degli idoli*

9. LA FONDAZIONE DELLA PSICOANALISI e S. FREUD

Dall'ipnosi alla psicoanalisi*

Rimozione, inconscio e interpretazione dei sogni*

Il concetto di libido*

La sessualità infantile*

Il complesso di Edipo*

Le tecniche terapeutiche e il transfert*

L'apparato psichico: le due topiche*

Il disagio della civiltà*

Lettura del sogno di Irma*

Lettura del Carteggio con Einstein del 1932: *Perché la guerra?**

10. HANNAH ARENDT

Le origini del totalitarismo

La banalità del male

Distinzione fra animal- laborans, homo faber e significato dell'agire politico in *Vita activa*

Lettura del capitolo "Ideologia e terrore" de *Le origini del totalitarismo*

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Non si registrano variazioni rispetto al piano di lavoro

TESTI E RISORSE

Oltre ai testi e brani antologici già elencati nei contenuti, il manuale di riferimento è:

Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *Percorsi di filosofia*, voll.2 e 3, Pearson, Milano

Contrassegnati da asterisco i contenuti che saranno trattati dopo il 15 Maggio 2024.



Allegato n.6
Documento del Consiglio di classe 5G
Anno Scolastico 2023-2024

STORIA

Prof. Giusi Drago

CONTENUTI

1. LA COSTRUZIONE DELLO STATO NAZIONALE ITALIANO E L'UNIFICAZIONE DELLA GERMANIA

- I problemi dell'Italia unita e le politiche della Destra Storica.
- Crisi della Destra storica
- La Sinistra al potere: dalle riforme alla conservazione
- Crispi: politica interna ed estera
- La formazione del proletariato in Italia e la nascita del Partito Socialista
- La crisi di fine secolo
- L'unificazione della Germania: il Secondo Reich
- Bismarck e la sua politica
- La guerra franco-prussiana e la sconfitta della Francia

2. L'ITALIA NELL'ETÀ GIOLITTIANA

- Il decollo industriale
- L'opera di governo di Giolitti: le riforme
- Giolitti e la questione meridionale
- Il giolittismo e i suoi critici
- La crisi del sistema giolittiano

3. L'AVVENTO DELLA SOCIETÀ DI MASSA NEL NOVECENTO

- Masse e individui, nuove relazioni sociali
- Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva: taylorismo e fordismo.
- I nuovi ceti
- I Partiti Socialisti e la II internazionale (confronto con la I Internazionale)
- I cattolici e la Rerum Novarum
- Il nuovo nazionalismo
- L'Europa delle democrazie e l'Europa dell'autoritarismo all'inizio del '900

4. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause storico-politiche, economiche, militari e socio-culturali
- Gli schieramenti
- Tattiche e fronti
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- L'intervento americano
- Le varie fasi belliche anno per anno
- I vari trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni

5. CRISI DELLO ZARISMO, LE DUE RIVOLUZIONI E LO STALINISMO

- La dissoluzione dello zarismo (rivoluzione del 1905)
- La rivoluzione di febbraio
- Lenin e le tesi di Aprile
- La rivoluzione d'ottobre
- L'edificazione del regime comunista
- La guerra civile tra Armata Bianca e Armata Rossa

- La III Internazionale
- Dal comunismo di guerra alla NEP
- La morte di Lenin e il possibile successore
- Lo stalinismo
- Industrializzazione forzata
- Collettivizzazione forzata
- Le "purghe" staliniane
- Il culto del capo

6. I TERRIBILI ANNI TRENTA

Il Big Crash: il crollo di Wall Street

La soluzione americana: il New Deal

Le ripercussioni sull'Europa

7. L'AVVENTO DEL FASCISMO

- La crisi dello Stato liberale e la "vittoria mutilata"
- Il "biennio rosso" (1919-1920)
- La violenza squadrista e l'ascesa del fascismo
- La fase " legalitaria" della dittatura
- La marcia su Roma
- Il governo Mussolini ufficializzato dalla monarchia sabauda
- Il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino
- La costruzione dello Stato totalitario
- La politica economica
- La politica estera

8. LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE

- La crisi del primo dopoguerra
- Il crollo del 2° Reich
- La nascita della Repubblica di Weimar
- La presidenza di Ebert e di Hindenburg
- La nascita del 3° Reich e l'espansione nazista
- Hitler: politica interna ed estera
- L'antisemitismo e le persecuzioni razziali

9. LA POLITICA INTERNAZIONALE TRA LE DUE GUERRE

- Lo "Spirito di Locarno"
- Il Convegno di Stresa
- La Conferenza di Monaco
- Il Patto Molotov-Ribbentrop
- La Spagna: la guerra civile
- La nascita della Repubblica spagnola
- Forze in campo nella guerra civile
- Il bombardamento di Guernica
- La vittoria di Franco e l'instaurazione della dittatura

10. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le cause
- Gli schieramenti
- Il concetto di guerra totale
- Le varie fasi belliche anno per anno

- Coinvolgimento di URSS, Giappone, USA
- La caduta del regime fascista
- Le tappe principali della Resistenza*
- Il ruolo dei partiti antifascisti del CLN*
- La vittoria alleata*
- La bomba atomica e il Giappone
- Progetti e accordi per la pace*
- La conferenza di Yalta, Potsdam e la spartizione del mondo*

11. INTRODUZIONE ALLA GUERRA FREDDA

- La "guerra fredda": la divisione del mondo tra le due superpotenze.*
- L'egemonia sovietica nei paesi a socialismo reale, l'egemonia statunitense nel "mondo libero". -- Strategie politiche, economiche e militari della "guerra fredda".*
- I punti caldi della "guerra fredda": la crisi di Berlino, la guerra di Corea, il muro di Berlino.*

12. L'ITALIA REPUBBLICANA

- Gli anni della ricostruzione: i problemi del dopoguerra.
- il referendum istituzionale
- i governi dalla liberazione alla fine dell'unità antifascista.
- La Costituzione repubblicana



VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

La guerra fredda è stata soltanto introdotta ed esposta nelle sue linee generali, essendo purtroppo mancato il tempo di approfondire adeguatamente.


TESTI E RISORSE

Desideri, Codovini, *Storia e storiografia*, vol. 3. D'Anna.

LETTURA di *Treblinka* di Vassilij Grossman, Adelphi, Milano.

LETTURA dei Capitoli 2 e 5 de *I sommersi e i salvati* di Primo Levi

Contrassegnati da asterisco i contenuti che saranno trattati dopo il 15 Maggio 2024.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'y. m. l. o. r. y'.

Allegato n. 7
Documento del Consiglio di classe 5^G
Anno Scolastico 2023-2024

MATEMATICA

Prof. Stefano Porcile

CONTENUTI

1. **Goniometria e Trigonometria:** misura degli angoli (gradi e radianti), angoli orientati, circonferenza goniometrica; funzioni seno, coseno e tangente Triangoli rettangoli: primo e secondo teorema, risoluzione di triangoli rettangoli e applicazione dei teoremi sui triangoli rettangoli a problem “di realtà”.
2. **Studio di funzioni:** definizioni e proprietà generali; studio di funzioni razionali (interi e fratte): simmetrie pari/dispari, dominio, intersezioni con gli assi, continuità e limiti al finito, limiti agli eventuali bordi interni del dominio ed individuazione degli eventuali asintoti verticali, limiti all’infinito e determinazione degli eventuali asintoti orizzontali e obliqui. Derivata prima e seconda e tracciamento di un grafico (studio completo di tutti i casi possibili di funzioni cubiche . Esecuzione “a posteriori”, sul grafico, di un’analisi verosimile del segno della funzione.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Lo svolgimento del programma ha dovuto subire un adattamento, nel senso di una riduzione della profondità della trattazione dei contenuti preventivati, dettato dalla necessità di far fronte alla prolungata assenza del docente del corso protrattasi durante il primo trimestre didattico.

TESTI E RISORSE

Libro di testo: M. Bergamini – G. Barozzi – A. Trifone, *Lineamenti di Matematica.azzurro*, vol. 4 + *Matematica azzurro* vol. 5, ed. Zanichelli.

Il docente ha anche curato la redazione e la distribuzione, in formato elettronico, di materiali complementari e/o sostitutivi del libro di testo; ciò al fine di adeguare la documentazione di riferimento, a

disposizione dei discenti, alla reale proposta didattica e alla peculiarità delle condizioni in cui questa si è dovuta inserire (vedasi punto precedente)

Allegato n. 8

Documento del Consiglio di classe 5G

Anno Scolastico 2023-2024

FISICA

Prof. Stefano Porcile

CONTENUTI

1. Generalità introduttive [a soddisfacimento delle necessarie propedeuticità (sia introduttivamente al corso sia con collocazione “ad hoc” in itinere)]: concetti di spazio e tempo assoluti: significato e livelli di generalità e necessità; il principio di sovrapposizione: definizione e significato generali, ambiti di validità e non validità (cenno al concetto generale di interferenza); principio di causalità; il principio di località (co-localizzazione spazio-temporale): significato e livello di generalità e necessità; concetto generale di campo e sua funzione per una formulazione “locale” delle leggi fisiche di forza.
2. Elettricità. Fenomeni di elettrizzazione; concetto di carica elettrica e sue proprietà (segno, additività, quantizzazione, conservazione con continuità); struttura elettrica della materia (livello atomico, subatomico e subnucleare, particelle elementari costituenti: elettrone e prima famiglia di quarks); conduttori ed isolanti solidi, liquidi ed aeriformi. La legge di Coulomb. La legge di Coulomb come legge d’azione a distanza e il campo elettrostatico; campo elettrico di una carica puntiforme; principio di sovrapposizione dei campi elettrici.
3. Corrente elettrica. Concetto di corrente elettrica e definizione generale di intensità di corrente; l’intensità di corrente nei conduttori metallici (flusso elettronico); tensione elettrica, concetto di generatore di tensione; concetto generale di “caratteristica tensione-corrente”; prima e seconda legge di Ohm, resistori, resistenza elettrica e resistività.

3. Magnetismo (cenni): Interazioni corrente-corrente: esperimento di Ampère e legge di Ampère (forza tra correnti filiformi).

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Lo svolgimento del programma ha dovuto subire un adattamento, nel senso di una significativa riduzione della quantità e della profondità della trattazione dei contenuti preventivati, dettato dalla necessità di far fronte alla prolungata assenza del docente del corso protrattasi durante il primo trimestre didattico.

TESTI E RISORSE

Libro di testo: U. Amaldi, *Le traiettorie della Fisica -2^a ediz.*, vol. 3 (LDM), ed. Zanichelli.

Il docente ha curato la redazione e la distribuzione, in formato elettronico, di materiali complementari e/o sostitutivi del libro di testo, ciò al fine di adeguare la documentazione di riferimento a disposizione dei discenti alla reale proposta didattica (vedasi punto precedente)



PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA STRANIERA INGLESE

ANNO 2023/2024

Classe 5G

Prof.ssa Gabriella Venturi

LIBRO DI TESTO: Literary Journeys From The Victorians to the Present

A. Cattaneo D. De Flaviis S. Knipe

The Victorian Age

- Historical background
- The Victorian Compromise

The Victorian novel

- C. Dickens
 - Oliver Twist: "Oliver asks for more" pag. 64-65
 - Hard Times. "A classroom definition of a horse" pag. 67-68
- C. Bronte
 - Jane Eyre: "All my heart is Yours, Sir!" pag. 78-79
- R. L. Stevenson
 - The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: "Jekyll turns into Hyde" pag. 85-86
- O. Wilde
 - The Picture of Dorian Gray:
 - "The Preface" (handout)
 - "Dorian kills the portrait and himself" pag. 119-121
 - The Importance of Being Earnest
 - "When the girls realise they are both engaged to Ernest" pag. 126-127-128

The Victorian poetry

- Tennyson:
 - "Ulysses" pag. 41-42

The Modern Age

- Historical background
- The Modernism
- The Stream of consciousness
- J. Conrad
 - Heart of Darkness: "Mistah Kurtz-He Dead" pag. 188-189
- The War Poets
 - R. Brooke: "The Soldier" pag. 208

W. Owen: "Anthem for doomed youth" (handout)

- J. Joyce

Dubliners: "Eveline" pag. 239-241

Ulysses: "Yes I said Yes I will Yes" pag. 252-253

- V. Woolf

Mrs Dalloway:

"She loved life, London, this moment of June" pag. 262-263

"Clarissa's party" pag. 264-265

A Room of One's Own:

Shakespeare's sister Will be Born Some Day" pag. 275-276

- G. Orwell

Nineteen Eighty-Four:

"Big Brother is watching You" pag. 306-307

Animal farm:

"Some animals are more Equal than others" pag. 315-316

The Contemporary Age: The Theatre of the Absurd

- S. Beckett

Waiting for Godot:

"Well that passed the Time" pag. 400-403

"Waiting" (handout)

Lettura integrale:

"Mrs Dalloway" (V. Woolf)

"The Remains of the day" (K. Ishiguro)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gabriele' followed by a stylized flourish.

Allegato n. 10
Documento del Consiglio di classe 5G
Anno Scolastico 2023-2024

SCIENZE NATURALI CHIMICA E BIOLOGIA

Prof. Maria Chiara Lionetti

CONTENUTI

SCIENZE DELLA TERRA

- Dai materiali alla struttura interna della Terra
- Ciclo litogenico
- I terremoti
- Il vulcanismo : struttura dei vulcani
- La tettonica delle placche

CHIMICA ORGANICA (capitolo A1 del libro di testo)

- o Le caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio, le catene di atomi di carbonio
- o Gli idrocarburi
- o Gli alcani e i ciclo alcani
- o L'isomeria di struttura e quella ottica
- o La nomenclatura dei composti organici
- o Alcheni e alchini e relativa nomenclatura
- o L'isomeria geometrica degli alcheni
- o Il benzene e i suoi derivati mono- e disostituiti
- Gruppi funzionali: caratteristiche del gruppo, proprietà chimiche e fisiche.
- o Gli alogenuri alchilici
- o Gli alcoli e relativa nomenclatura
- o Gli eteri e relativa nomenclatura
- o Aldeidi e chetoni e relativa nomenclatura
- o Gli acidi carbossilici

BIOCHIMICA: (capitolo B1 del libro di testo)

- Biomolecole: carboidrati, proteine, lipidi e acidi nucleici.

BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE (capitolo B5 del libro di testo)

- Le biotecnologie in ambito biomedico :
 - o Cosa sono le biotecnologie e le loro origini
 - o I vantaggi delle biotecnologie moderne

o Il clonaggio genico : tagliare il DNA con enzimi di restrizione, saldare il DNA con la DNA ligasi e caratteristiche dei vettori plasmidici
o Sequenziamento del DNA, CRISPR-CAS9, terapie geniche e terapie con cellule staminali (cenni)

L'IMPATTO DELLE SCIENZA SULLA STORIA MONDIALE E L'IMPORTANZA DELLE BIOTECNOLOGIE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 (EDUCAZIONE CIVICA)

- LE BIOTECNOLOGIE NELLA STORIA (STUDENTI : MATTEI, MERONI)
- LA SCIENZA COME ARMA (STUDENTI : LUCA, COLOMBO)
- LE ARMI CHIMICHE (STUDENTI : VEGNI, PLANGGER, PONTRELLI)
- NYLON E SECONDA GUERRA MONDIALE (STUDENTI : CONFALONIERI, SIVO)
- BIOETICA DELLE BIOTECNOLOGIE (STUDENTI : NARDI, DELL'AVERSANA, NEGRONI)
- CLONAZIONE (STUDENTI : MURALTÌ, PILATI)
- ANTIBIOTICO -RESISTENZA (STUDENTI : PISONI)
- APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE NELLA LOTTA ALL'INQUINAMENTO AMBIENTALE (ARGENIO, MEO)
- APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE NEL SETTORE DELLA MODA (STUDENTI : FERELLA, DE SPIRITO)

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Rispetto al piano di lavoro non sono stati trattati i seguenti argomenti: il metabolismo energetico, fotosintesi clorofilliana (Biochimica), i meccanismi di regolazione dell'espressione genica, i segnali che regolano la sintesi proteica, la coniugazione batterica, ciclo litico e lisogeno dei virus(Biologia).

TESTI E RISORSE

- Libri di testo in adozione : Valitutti, Taddei, Maga – Carbonio, Metabolismo, Biotech (LDM). Zanichelli
- Sussidi : Presentazioni multimediali delle lezioni e materiale di approfondimento fornito dal docente



Allegato n. 11
Documento del Consiglio di classe 5G
Anno Scolastico 2023-2024

STORIA DELL'ARTE

Prof. Laura Zaninelli

CONTENUTI

Ogni periodo è stato introdotto dall'analisi approfondita del contesto storico, culturale e dai caratteri generali della corrente artistica. Le opere studiate sono sul libro di testo.

Neoclassicismo in pittura e scultura: J.L. David; A. Canova

Romanticismo in Europa: Goya; Turner, Constable, Friedrich, Gericault, Delacroix, Hayez

Realismo: Courbet, Millet, Daumier; i Macchiaioli (Fattori, Lega)

Impressionismo: Manet; Monet, Renoir, Degas

Post-impressionismo: Seurat, Cézanne, Gauguin, Van Gogh; Divisionismo (Previati, Segantini, Pellizza); E. Munch

L'arte modernista tra fine '800 e primo '900: art nouveau in Europa; secessione viennese e Klimt; Gaudì.

Espressionismo: Fauves (Matisse); Die Brücke (Kirchner).

Le avanguardie storiche: Cubismo (Picasso), Futurismo (Boccioni, Balla, Severini), Surrealismo (Dalì, Magritte).

Ciascun alunno ha poi approfondito una tematica specifica dell'arte novecentesca più contemporanea:

Architettura funzionalista: Le Corbusier	Caterina Muralti
Architettura organica: F.L.Wright	Rebecca Nardi

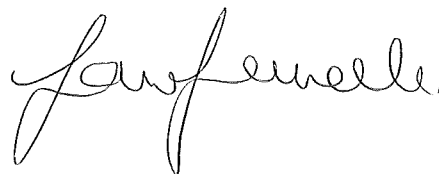
Realismo magico messico: D. Rivera - F. Kahlo	Martina Mattei
Informale USA: Pollock	Viola Plangger
Informale USA: Francis Bacon	Mila Sivo
Informale ITA: Fontana	Emma Confalonieri
Informale ITA: Burri	Aurora Pisoni
Happening e New Dada: R. Rauschenberg, I. Klein	Emma De Spirito
Piero Manzoni	Silvia Colombo
Pop Art USA: A. Warhol	Giulia Pontrelli
Minimalismo: Dan Flavin	Alice Ferella
Nuova pittura USA: K. Haring; J. M. Basquiat	Viola Negroni
Banksy	Andrea Dell'Aversana
Scultura: A. Calder	Chiara Meroni
Body art: M. Abramovic	Maria Luisa Vegni
Video art: Bill Viola	Sara Pilati
Architettura post moderna: Z Hadid	Diletta Argenio
Architettura post moderna: F. Gehry	Benedetta Luca
Architettura post moderna: R. Piano	Ettore Meo

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Non si segnalano variazioni rispetto al piano di lavoro.

TESTI E RISORSE

Libro di testo: G. Dorfles – G. Pieranti “Capire l’arte” vol. 3 oro, ed. Atlas.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Lanferrone". The signature is written in a cursive style with a large initial 'L' and a long horizontal stroke.

Allegato n. 12
Documento del Consiglio di classe 5G
Anno Scolastico 2023-2024

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Fabrizio Fiore

La classe

Gli studenti hanno mostrato impegno, attenzione ed interesse riguardo la programmazione e le proposte didattiche del docente sia nella pratica delle attività sportive in palestra sia nelle lezioni teoriche in classe. Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti da tutti, con una restituzione di livello superiore alla media da parte di un piccolo gruppo di studenti. Le competenze sono state raggiunte rispetto a quanto programmato, gli studenti hanno maggiore autocontrollo, senso di responsabilità e rispetto per le regole che gli hanno concesso di poter ottenere risultati di maggiore successo.

Dal livello iniziale una parte della classe ha mostrato una crescita di buon livello in relazione alle proposte del docente, aumentando il livello individuale e di gruppo in ordine alla propria corporeità, alla disponibilità verso il gruppo ed alla collaborazione ed alla restituzione nelle valutazioni individuali che il docente ha effettuato.

Svolgimento del programma

I contenuti previsti nel Piano di lavoro sono stati trattati secondo le previsioni.

CONTENUTI

fondamentali individuali e di squadra dei seguenti sport:
pallavolo – pallacanestro – calcio a 5 – badminton – tennis tavolo.

motricità e tecnica di alcune specialità dell'atletica leggera con particolare attenzione alla resistenza
presa di coscienza e analisi dei canali percettivi.

equilibrio statico e dinamico.

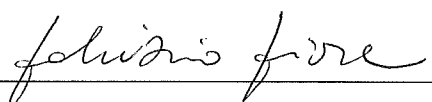
attività di coraggio fiducia e sicurezza.

giochi ed esercitazioni individuali e di gruppo atti a perseguire il consolidamento delle capacità coordinative e condizionali.

Cenni di educazione alimentare legati al corretto stile di vita.

test per la valutazione: Mini Cooper 6' - Addominali- Sequenza Volley - Plank - Verifica Scritta

Milano, 15 maggio 2024



Allegato n. 13
Documento del Consiglio di classe 5G
Anno Scolastico 2023-2024

I.R.C.

Prof. Stefano Giuriso

CONTENUTI

1. Di-vertimento e autenticità

- 1.1 Fenomenologia dell'azione di-vertita: lettura in classe di pensieri scelti di Pascal
- 1.2 La sproporzione dell'uomo con la natura
- 1.3 Natura umana e natura animale: visione del film "Grizzly man" di Werner Herzog
- 1.4 La scommessa della fede come salto nell'ignoto
- 1.5 La Grazia

2. Norma, costume, civiltà

- 2.1 Sgretolamento dei legami comunitari nel mondo contemporaneo
- 2.2 Genesi dello sgretolamento: lettura del capitolo "La rivoluzione culturale" in "Il secolo breve" di E. Hobsbawm.
- 2.3 Fenomenologia della "giungla hobbesiana" contemporanea: separazione e atomismo
- 2.4 Ontologia dell'attualità familiare
- 2.5 Prospettive per la vita piena

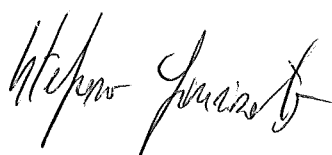
3. Senso e pienezza

- 3.1 La vita del singolo e la ricerca della felicità
- 3.2 Questioni di bioetica
- 3.3 La morale comunitaria
- 3.4 Ordo amoris, o vita in Dio: lettura e analisi del "Discorso della montagna" in classe

Non si segnalano variazioni rispetto al piano di lavoro

Testo utilizzato:

S. Pasquali – A. Panizzoli, "Il segno dei tempi", La Scuola.



Allegato n. 14
Documento del Consiglio di classe 5 G
Anno Scolastico 2023-2024

Prospetto attività PCTO degli studenti

PROSPETTO PCIO CLASSE 5^a sez. G - a.s. 2023/2024

1	A. D.	ATTIVITÀ 1 Corso sicurezza a.s. 2/023/2/022	12 ore	ATTIVITÀ 2 Premio Asimov 2022 (NFM) a.s. 2021/2022	30 ore	ATTIVITÀ 3 Seminari all'estero a.s. 2023/2023	34 ore	ATTIVITÀ 4 Comunicazione interculturale a.s. 2/023/2/023	13 ore
		ATTIVITÀ 5 Strategemi-Sottobanco a.s. 2/023/2/024	14 ore						

2	C. S.	ATTIVITÀ 1 Corso sicurezza a.s. 2/023/2/022	12 ore	ATTIVITÀ 2 Premio Asimov 2022 (NFM) a.s. 2021/2022	30 ore	ATTIVITÀ 3 Brevetto di Salvamento (F.L.N.) a.s. 2021/2022	55 ore	ATTIVITÀ 4 CNUM-New York a.s. 2/023/2/023	70 ore
		ATTIVITÀ 5 Strategemi-Sottobanco a.s. 2/023/2/024	14 ore	ATTIVITÀ 6 I diritti e le libertà fondamentali dell'individuo a.s. 2023/2024	15 ore				

3	C. E.	ATTIVITÀ 1 Corso sicurezza a.s. 2/023/2/022	12 ore	ATTIVITÀ 2 It's not Greek to me (Un.Ca' Foscari) a.s. 2021/2022	28 ore	ATTIVITÀ 3 Gen EU 23 - Bocconi a.s. 2023/2023	30 ore	ATTIVITÀ 4 Premio Asimov 2023 (NFM) a.s. 2/023/2/024	30 ore
		ATTIVITÀ 5 Strategemi-Sottobanco a.s. 2/023/2/024	29 ore						

4	D. E.	ATTIVITÀ 1 Corso sicurezza a.s. 2/023/2/022 (cio' Liceo Manzoni)	8 ore	ATTIVITÀ 2 European people (simulaz. seduta parlam.) a.s. 2021/2022 (cio' Liceo Manzoni)	45 ore	ATTIVITÀ 3 Oratorio San Gregorio Magno a.s. 2023/2024	20 ore	ATTIVITÀ 4 Strategemi-Sottobanco a.s. 2/023/2/024	14 ore
								TOTALE DELLE ORE = 87	

PROSPETTO PCTO CLASSE 5^a sez. G - a.s. 2023/2024

5	D. A.	ATTIVITÀ 1 Corso sicurezza a.s. 2021/2022	12 ore	ATTIVITÀ 2 MYOS - Univ. LUIS5 a.s. 2021/2022	40 ore	ATTIVITÀ 3 Gen EU 23 - Bocconi a.s. 2022/2023	38 ore	TOTALE DELLE ORE = 90

6	F. A.	ATTIVITÀ 1 Corso sicurezza a.s. 2021/2022	12 ore	ATTIVITÀ 2 Premio Asimov 2022 (MFM) a.s. 2021/2022	30 ore	ATTIVITÀ 3 Brevetto di Salvamento (F.L.N.) a.s. 2022/2023	55 ore	ATTIVITÀ 4 Stratagemmi-Sottobanco a.s. 2023/2024	14 ore	TOTALE DELLE ORE = 111

7	L. B.	ATTIVITÀ 1 Corso sicurezza a.s. 2021/2022	12 ore	ATTIVITÀ 2 MYOS - Univ. LUIS5 a.s. 2021/2022	40 ore	ATTIVITÀ 3 Premio Asimov 2023 (MFM) a.s. 2022/2023	30 ore	ATTIVITÀ 4 Stratagemmi-Sottobanco a.s. 2023/2024	14 ore	TOTALE DELLE ORE = 111
		ATTIVITÀ 5 Corso cere meglio e stazioni..... a.s. 2023/2024	15 ore							

8	M. M.	ATTIVITÀ 1 Corso sicurezza a.s. 2021/2022	12 ore	ATTIVITÀ 2 MYOS - Univ. LUIS5 a.s. 2021/2022	40 ore	ATTIVITÀ 3 Premio Asimov 2023 (MFM) a.s. 2022/2023	30 ore	ATTIVITÀ 4 Campus a.s. 2022/2023	10 ore	TOTALE DELLE ORE = 106
		ATTIVITÀ 5 Stratagemmi-Sottobanco a.s. 2023/2024	14 ore							

PROSPETTO PCTO CLASSE 5ª sez. G - a.s. 2023/2024

9	M. E.	ATTIVITÀ 1 Corso sicurozza a.s. 2021/2022 12 ore	ATTIVITÀ 2 Sviluppo conoscenze culturali e critiche a.s. 2021/2023 (cio C.S.S. Agostino) 15 ore	ATTIVITÀ 3 Teatro Elfo-Puccini a.s. 2022/2023 (cio C.S.S. Agostino) 46 ore	ATTIVITÀ 4 Introduzioni all'archeologia a.s. 2023/2024 17 ore
		ATTIVITÀ 5 Strada gemini-Sottobanco a.s. 2023/2024 14 ore	TOTALE DELLE ORE = 104		

10	M. C.	ATTIVITÀ 1 Corso sicurozza a.s. 2021/2022 12 ore	ATTIVITÀ 2 MYOS - Univ. LUISS a.s. 2021/2022 40 ore	ATTIVITÀ 3 Premio Asimov 2023 (MFK) a.s. 2022/2023 30 ore	ATTIVITÀ 4 Strada gemini-Sottobanco a.s. 2023/2024 14 ore
		TOTALE DELLE ORE = 96			

11	M. C.	ATTIVITÀ 1 Corso sicurozza a.s. 2021/2022 12 ore	ATTIVITÀ 2 MYOS - Univ. LUISS a.s. 2021/2022 40 ore	ATTIVITÀ 3 Gen EU 23-Bocconi a.s. 2022/2023 38 ore	ATTIVITÀ 4 Strada gemini-Sottobanco a.s. 2023/2024 29 ore
		TOTALE DELLE ORE = 119			

12	N. R.	ATTIVITÀ 1 Corso sicurozza a.s. 2021/2022 12 ore	ATTIVITÀ 2 It's not Greek to me (Un. Ca' Foscari) a.s. 2021/2022 28 ore	ATTIVITÀ 3 Spettroscopia stellare a.s. 2022/2023 26 ore	ATTIVITÀ 4 CWMUN-New York a.s. 2023/2024 70 ore
		TOTALE DELLE ORE = 136			

13	N. V.	ATTIVITÀ 1 Corso sicurozza a.s. 2021/2022 12 ore	ATTIVITÀ 2 MYOS - Univ. LUISS a.s. 2021/2022 40 ore	ATTIVITÀ 3 Gen EU 23-Bocconi a.s. 2022/2023 7 ore	ATTIVITÀ 4 Strada gemini-Sottobanco a.s. 2023/2024 14 ore
		TOTALE DELLE ORE = 73			

PROSPETTO PCTO CLASSE 5^A sez. G - a.s. 2023/2024

14	P. S.	ATTIVITÀ 1 Corso sicurezza a.s. 2021/2022 12 ore	ATTIVITÀ 2 Soggiorno Archeologico (Ischia di Castro) a.s. 2021/2022 96 ore	ATTIVITÀ 3 Breve di Salvamento (F.L.N.) a.s. 2022/2023 55 ore	TOTALE DELLE ORE = 163

15	P. A.	ATTIVITÀ 1 Corso sicurezza a.s. 2021/2022 12 ore	ATTIVITÀ 2 It's not Greek to me (Un. Ca' Foscari) a.s. 2021/2022 28 ore	ATTIVITÀ 3 Premio Asimov 2023 (IMFM) a.s. 2022/2023 30 ore	ATTIVITÀ 4 Gen EU 23 - Boccioni a.s. 2022/2023 12 ore
		ATTIVITÀ 5 CMMUN-New York a.s. 2023/2024 80 ore	ATTIVITÀ 6 I diritti e le libertà fondamentali de l'individuo a.s. 2023/2024 15 ore	ATTIVITÀ 7 Strategie-Sottobanco a.s. 2023/2024 29 ore	

16	P. V.	ATTIVITÀ 1 Corso sicurezza a.s. 2021/2022 12 ore	ATTIVITÀ 2 Premio Asimov 2022 (IMFM) a.s. 2021/2022 30 ore	ATTIVITÀ 3 Gen EU 23-Boccioni a.s. 2022/2023 30 ore	ATTIVITÀ 4 Premio Asimov 2023 (IMFM) a.s. 2023/2024 30 ore
		ATTIVITÀ 5 Strategie-Sottobanco a.s. 2023/2024 29 ore			

17	P.G.	ATTIVITÀ 1 Corso sicurezza a.s. 2021/2022 12 ore	ATTIVITÀ 2 Premio Asimov 2022 (IMFM) a.s. 2021/2022 30 ore	ATTIVITÀ 3 Spettroscopia stellare a.s. 2022/2023 26 ore	ATTIVITÀ 4 Strategie-Sottobanco a.s. 2023/2024 29 ore

PROSPETTO PCTO CLASSE 5ª sez. G - a.s. 2023/2024

18	S. M.	ATTIVITÀ 1	ATTIVITÀ 2	ATTIVITÀ 3	ATTIVITÀ 4	
		Corso sicurezza a.s. 2021/2022 (c/o Liceo Manzoni)	European people (simulaz. seduta parlam.) a.s. 2021/2022 (c/o Liceo Manzoni)	Oratorio San Gregorio Magno a.s. 2023/2024	Sirata gemmi-Sottobanco a.s. 2023/2024	14 ore
		8 ore	45 ore	23 ore		
		TOTALE DELLE ORE = 90				

19	V. M.	ATTIVITÀ 1	ATTIVITÀ 2	ATTIVITÀ 3	ATTIVITÀ 4	
		Corso sicurezza a.s. 2021/2022	MYOS - Univ. LUISS a.s. 2021/2022	CIM/UM-New York a.s. 2022/2023	Sirata gemmi-Sottobanco a.s. 2023/2024	14 ore
		12 ore	40 ore	70 ore		
		TOTALE DELLE ORE = 136				